

ATTI PARLAMENTARI

IX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXI

n. 4

BILANCIO

della Cassa per opere straordinarie
di pubblico interesse nell'Italia meridionale

(Cassa per il Mezzogiorno)

(Esercizio 1° gennaio-31 luglio 1984)

*(articolo 19 del testo unico delle leggi sugli interventi straordinari nel Mezzogiorno,
approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218)*

presentato dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno

(DE VITO)

Presentato alla Presidenza il 4 novembre 1985

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

PARTE PRIMA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO-31 LUGLIO 1984

I. — Rendiconto finanziario dell'esercizio 1° gennaio-31 luglio 1984	Pag.	15
II. — Stato patrimoniale al 31 luglio 1984	»	25

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I. — SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA		
1. — Premessa	Pag.	29
2. — Risorse finanziarie utilizzate	»	35
3. — Programmi e dotazioni finanziarie	»	35
4. — Impegni	»	37
5. — Spese	»	41
6. — Risorse disponibili per l'impegno	»	43
7. — Disponibilità per pagamenti al 31 luglio 1984	»	46
II. — ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO-31 LUGLIO 1984		
Capitolo I — Progetti Speciali	Pag.	49
Capitolo II — Sviluppo Industriale		
1. — Incentivi industriali	Pag.	55
2. — Partecipazioni	»	56
3. — Infrastrutture industriali	»	56
4. — Case lavoratori	»	58
5. — Programma di metanizzazione	»	58
Capitolo III — Interventi nei settori di competenza regionale	Pag.	59
Capitolo IV — Adempimenti connessi con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Pag.	65

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1983

Relazione	Pag.	71
Rendiconto finanziario dell'esercizio 1° gennaio-31 luglio 1984	»	74
Stato patrimoniale al 31 luglio 1984	»	85

PARTE QUARTA

TAVOLE ALLEGATE

I. — Variazione degli impegni per interventi per la formazione di capitale - Distribuzione regionale	Pag.	91
II. — Afflusso dei mezzi finanziari	»	105

MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI
NEL MEZZOGIORNO

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO

VISTO il D.P.R. 6 agosto 1984 con il quale la Cassa per il Mezzogiorno, istituita con legge 10 agosto 1950, n° 646, è stata soppressa e posta in liquidazione a decorrere dal 1° agosto detto;

VISTO, in particolare, l'art. 2 del citato D.P.R. con il quale si fa obbligo al Commissario liquidatore del predetto Ente di procedere entro il 31 ottobre 1985 al rendiconto finale, previo accertamento della consistenza patrimoniale e della situazione finanziaria dell'Ente;

CONSIDERATO che essendo dal 1° agosto 1984 iniziata la gestione di liquidazione dell'Ente, si rende necessario chiudere quella ordinaria alla data del 31 luglio 1984;

VISTO l'art. 19 del T.U. delle leggi sugli interventi straordinari nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n° 218, recante le norme sul bilancio della Cassa per il Mezzogiorno;

VISTO il bilancio del predetto Istituto relativo all'esercizio 1° gennaio - 31 luglio 1984, con annessa relazione del Commissario liquidatore;

VISTO l'avviso favorevole all'approvazione espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusta relazione allegata al predetto bilancio;

D E C R E T A :

E' approvato il bilancio della Cassa per il Mezzogiorno al 31 luglio 1984 nelle risultanze esposte nel rendiconto finanziario e nello stato patrimoniale che formano parte integrante del presente decreto.

Roma, 11 - 4 APR. 1985

IL MINISTRO DEL TESORO

IL MINISTRO PER GLI INTERVENTI
STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 LUGLIO 1984

R I S O R S E

1) FONDI DISPONIBILI AL 1° GENNAIO 1984	£.	2.361.127.497.943
2) DOTAZIONI DELL'ESERCIZIO	"	908.973.229.867
3) RICAVO PRESTITI ESTERI	"	-----
4) RIMBORSI SU PRESTITI EFFETTUATI:		
a) con fondi "Cassa"	"	34.553.793.620
b) con il ricavo dei prestiti esteri	"	27.120.654.904
5) PROVENTI	"	55.455.370.615
6) SAIDO ENTRATE E USCITE SU PARTITE VARIE	"	1.871.978.293.855

£. 5.259.208.840.804
=====

I M P I E G H I

1) PAGAMENTI IN ESECUZIONE DI IMPEGNI PRESI:	£.	2.859.096.858.352
a) per la formazione di capitale	"	
b) per contributi sugli interessi per obbligazio- ni e mutui industriali	"	137.103.741.710
c) per interventi creditizi ed assunzioni di par- tecipazioni	"	120.985.875.584
2) SPESE DI FUNZIONAMENTO	"	105.045.938.099
3) PAGAMENTI PER RIMBORSO PRESTITI ESTERI	"	69.365.329.255
4) CREDITI VERSO IL TESORO PER ONERI SU PRESTITI ESTERI	"	172.152.979.953
5) TRASFERIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI	"	179.285.629.783
6) DISPONIBILITA' AL 31 LUGLIO 1984	"	1.616.172.488.068

£. 5.259.208.840.804
=====

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA PER IL MEZZOGIORNO
STATO PATRIMONIALE AL 31 LUGLIO 1984

A T T I V O

SEZIONE A - PROGETTI SPECIALI, INDUSTRIALIZZAZIONE, ATTIVITA' REGIONALI E CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI E TRASPERIMENTI

1) TESORO

a) per rate scadute e non ver-
sate £. 2.050.025.005.771
b) per rate da scadere £. 9.272.813.631.179

2) PESR PER CONTRIBUTI DA ACQUI-
RE DI COMPETENZA CASSA ED ALTRI
ENTI

..... £. 2.526.219.696.558

3) FONDI DISPONIBILI

a) in cassa e presso banche ..£. 513.751.299.532
b) presso Tesoreria centrale:
1) di competenza Cassa..... £. 959.196.778.462
2) di competenza Regioni " 106.210.215.114
3) di comp.za Università " 20.000.000.000

4) CREDITO VERSO IL TESORO PER DIFFERENZA CAMBIO.....
5) ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE

..... £. 36.229.942.549

6) MOBILI ARREDI AUTOMEZZI

..... £. 659.653.194.561

7) PARTITE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO

..... £. 345.361.595.205

..... £. 16.489.461.358.932

CONTI D'ORDINE

Titoli in deposito..... £. 78.285.000
INA riserva matematica indennità
anzianità personale £. 108.385.072.298
INA fondo accantonamento pre-
videnza personale..... £. 18.655.100.903

TOTALE SEZIONE A...£. 16.616.579.817.133

SEZIONE B - FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONI

1) FONDI DISPONIBILI PRESSO BANCHE

..... £. 17.014.194.960

2) CREDITI PER FINANZIAMENTI:

a) con dotazioni Cassa £. 543.947.833.179

b) con ricavo prestiti esteri " 140.107.115.055

..... £. 684.054.948.234

..... £. 493.098.053.767

TOTALE SEZIONE B..... £. 1.194.167.196.961

TOTALE GENERALE £. 17.810.747.014.094

P A S S I V O

1) DOTAZIONI (su assegnazioni di legge)

a) impegnate:

1) per progetti speciali..... £. 7.112.756.163.809
2) per industrializz.ne £. 2.197.543.946.389
3) per attività regionali... £. 1.485.427.490.178
4) per contributi sugli intè
ressi per obbligazioni e
mutui industriali..... £. 2.809.170.441.095

..... £. 13.604.898.041.471

b) impegnabili:

1) di competenza Cassa £. 1.238.447.917.939
2) " Regioni..... £. 745.709.984.566
3) " Università..... £. 20.000.000.000
4) " "Metanizzazione..... £. 42.672.600.000
5) " IRI..... £. 4.054.858.162
6) " Min. Trasporti. " 64.930.990.018
7) " "ricostruzione zo-
ne terremotate.. " 180.283.354.600
8) " "metanizzazione
Comuni, ecc..... £. 391.915.600.000

..... £. 2.688.015.305.285

..... £. 196.548.012.176

..... £. 16.489.461.358.932

CONTI D'ORDINE

Depositanti titoli £. 78.285.000
Riserva matematica indennità anzia-
nità personale £. 108.385.072.298
Accantonamento netto fondo previ-
denza personale £. 18.655.100.903

TOTALE SEZIONE A £. 16.616.579.817.133

1) DOTAZIONI

a) su assegnazioni di legge..... £. 1.109.313.828.013

b) su proventi..... £. 122.626.146.015

..... £. 1.231.939.974.028

2) PRESTITI ESTERI:

a) con provenienza BEL..... £. 13.292.618.499

b) con provenienza altre banche - 24.480.158.568

..... £. 37.772.777.067

TOTALE SEZIONE B £. 1.194.167.196.961

TOTALE GENERALE £. 17.810.747.014.094

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

PAGINA BIANCA

CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE
NELL'ITALIA MERIDIONALE
(Cassa per il Mezzogiorno)

«in liquidazione ai sensi del D.P.R. 6 agosto 1984
pubblicato sulla G.U. n. 217 dell'8 agosto 1984»

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 589 DEL 28 NOVEMBRE 1984

BILANCIO DELLA CESSATA CASSA PER IL MEZZOGIORNO - ESERCIZIO FINANZIARIO 1°
GENNAIO - 31 LUGLIO 1984

Il Commissario liquidatore:

VISTO il Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno n. 218 del 6 marzo 1978 e
successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 6 agosto 1984;

VISTA la legge 4 dicembre 1956 n. 1404;

VISTA la legge 17 novembre 1984 n. 775;

DELIBERA

Il bilancio della cessata Cassa per il Mezzogiorno per l'esercizio finanziario 1°
gennaio-31 luglio 1984 costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante
della presente deliberazione:

- I. Rendiconto finanziario dell'esercizio 1° gennaio-31 luglio 1984 con le annesse
tabelle riferite a detto periodo:
 - a) Variazione degli impegni per «interventi per la formazione di capitale»;
 - b) Variazione degli impegni per «contributi sugli interessi per obbligazioni e
mutui industriali»;

- c) Variazione degli impegni per «interventi creditizi e partecipazioni»;
- d) Saldo entrate ed uscite su partite varie;
- e) Spese per il funzionamento della Cassa di cui *E/I*) spese per il personale;
- f) Disponibilità finanziarie (al 31 luglio 1984);
- g) Partecipazioni (situazione al 31 luglio 1984);
- h) Prestiti esteri (residuo capitale da ammortizzare al 31 luglio 1984).

II. Stato patrimoniale al 31 luglio 1984.

III. Relazione illustrativa.

Il bilancio viene inoltrato al Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Testo Unico n. 218 del 6 marzo 1978.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(*Dr. Ing. Massimo Perotti*)

PARTE PRIMA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO
1° GENNAIO-31 LUGLIO 1984

PAGINA BIANCA

I. — RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO
1° GENNAIO-31 LUGLIO 1984

A) Variazione degli impegni per interventi per la formazione di capitale. — B) Variazione degli impegni per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali. — C) Variazione degli impegni per interventi creditizi e partecipazioni. — D) Saldo entrate ed uscite su partite varie. — E) Spese per il funzionamento della Cassa. — E/1) dettaglio spese per il personale. — F) Disponibilità finanziarie al 31 luglio 1984. — G) Partecipazioni (situazione degli impegni e delle spese al 31 luglio 1984). — H) Prestiti esteri (residuo capitale da ammortizzare al 31 luglio 1984).

PAGINA BIANCA

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I. — RENDICONTO FINANZIARIO
(1° Gennaio - 31 Luglio 1984)

RISORSE

IMPIEGHI

1) FONDI DISPONIBILI AL 1° GENNAIO 1984	2.361.127.497.943	1) PAGAMENTI IN ESECUZIONE DI IMPEGNI PRESI:	2.859.096.858.352
2) DOTAZIONE DELL'ESERCIZIO	908.973.229.867	a) per la formazione di capitale (All. A)	
3) RICAVO PRESTITI ESTERI	—	b) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali (All. B)	137.103.741.710
4) RIMBORSI SU PRESTITI EFFETTUATI:		c) per interventi creditizi ed assunzioni di partecipazioni (All. C)	120.985.875.584
a) con fondi Cassa	34.553.793.620	2) SPESE DI FUNZIONAMENTO (All. E)	105.045.938.099
b) con il ricavo dei prestiti esteri	27.120.654.904	3) PAGAMENTI PER RIMBORSO PRESTITI ESTERI	69.365.329.255
5) PROVENTI	55.455.370.615	4) CREDITI VERSO IL TESORO PER ONERI SU PRESTITI ESTERI	172.152.979.953
6) SALDO ENTRATE E USCITE SU PARTITE VARIE (All. D)	1.871.978.293.855	5) TRASFERIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI	179.285.629.783
		6) DISPONIBILITÀ AL 31 LUGLIO 1984 (All. F)	1.616.172.488.068
	5.259.208.840.804		5.259.208.840.804

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE RAGIONERIA

Mario Parrocchia

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Massimo Perotti

I REVISORI DEI CONTI

Rinaldo Santini - Franchino Maggio
Domenico Ciampini

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 LUGLIO 1984
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

Settori di intervento	Impegni all'inizio dell'esercizio	Impegni assunti nell'esercizio	Pagamenti effettuati nell'esercizio	Impegni alla fine dell'esercizio
	(A)	(B)	(C)	(D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	7.730.431.892.453	664.145.730.997	1.726.406.984.248	6.668.170.639.202
Contributi in conto capitale	407.538.642.628	106.840.868.681	69.793.986.702	444.585.524.607
TOTALE ...	8.137.970.535.081	770.986.599.678	1.796.200.970.950	7.112.756.163.809
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	778.747.865.699	101.132.106.023	226.867.131.907	653.012.839.815
Contributi in conto capitale	1.591.559.365.798	292.403.167.124	369.256.809.427	1.514.705.723.495
Contributi case lavoratori	31.608.769.838	3.949.299.067	5.732.685.826	29.825.383.079
TOTALE ...	2.401.916.001.335	397.484.572.214	601.856.627.160	2.197.543.946.389
ATTIVITÀ REGIONALE				
Agricoltura:				
Infrastrutture	176.339.069.986	44.086.071.829	62.331.566.869	158.093.574.946
Contributi in conto capitale	55.723.915.879	-4.565.070.414	2.531.747.802	48.627.097.663
Turismo:				
Infrastrutture e restauri	53.252.470.634	10.622.330.278	16.059.820.386	47.814.980.526
Contributi in conto capitale	1.490.098.890	-179.883.465	88.109.800	1.222.105.625
Artigianato	5.410.402.913	-40.902.606	-10.722.335	5.380.222.642
Pesca	2.128.718.447	-486.957.424	—	1.641.761.023
Acquedotti e fognature	504.560.177.393	63.958.610.333	129.757.328.905	438.761.458.821
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	374.719.645.145	46.299.172.645	104.134.521.158	316.884.296.632
Opere ferroviarie	988.075.546	—	—	988.075.546
Porti e aeroporti	22.712.510.609	7.384.575.041	11.258.267.630	18.838.818.020
Ospedali	272.328.290.339	37.944.527.515	80.661.279.472	229.611.538.382
Servizi civili in aree depresse	155.885.849.158	10.366.369.381	27.924.733.224	138.327.485.315
Edilizia scolastica	2.861.374.484	20.482.211	112.935.940	2.768.920.755
Istruzione e qualificazione professionale	30.134.360.403	1.477.469.489	5.155.098.587	26.456.731.305
Assistenza allo sviluppo	13.365.000.000	—	9.500.000.000	3.865.000.000
Ricerca scientifica	670.271.894	21.638.850	20.327.388	671.583.356
Varie (a)	48.157.517.640	7.538.867.631	11.035.005.093	44.661.380.178
Spese predisposizione piani (b)	391.699.766	900.000.000	479.240.323	812.459.443
TOTALE ...	1.721.119.449.126	225.347.301.294	461.039.260.242	1.485.427.490.178
TOTALE GENERALE	12.261.005.985.542	1.393.818.473.186	2.859.096.858.352	10.795.727.600.376

(a) Comprende: opere risanamento città di Palermo, interventi nelle zone terremotate Sicilia, Campania, Basilicata e nuova legge Napoli.
(b) Comprende: spese piano rinascita Sardegna e spese per le attività connesse con la programmazione degli interventi.

ALLEGATO B

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 LUGLIO 1984
PER CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI PER OBBLIGAZIONI E MUTUI INDUSTRIALI

Settore di intervento	Impegni all'inizio dell'esercizio	Impegni assunti nell'esercizio	Pagamenti effettuati nell'esercizio	Impegni alla fine dell'esercizio
	(A)	(B)	(C)	(D = A + B - C)
Contributi su interessi	2.816.625.455.788	129.648.727.017	137.103.741.710	2.809.170.441.095
TOTALE ...	2.816.625.455.788	129.648.727.017	137.103.741.710	2.809.170.441.095

ALLEGATO C

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 LUGLIO 1984
PER INTERVENTI CREDITIZI E PARTECIPAZIONI

Settore di intervento	Impegni all'inizio dell'esercizio	Impegni assunti nell'esercizio	Pagamenti effettuati nell'esercizio	Impegni alla fine dell'esercizio
	(A)	(B)	(C)	(D = A + B - C)
Agricoltura	15.908.419.503	—	-622.682.738	16.531.102.241
Turismo	—	1.118.750.000	1.118.750.000	—
Progetti speciali	100.290.044.708	23.750.237.835	27.386.808.322	96.653.474.221
Partecipazioni	88.825.000.000	22.128.000.000	93.103.000.000	17.850.000.000
TOTALE ...	205.023.464.211	46.996.987.835	120.985.875.584	131.034.576.462

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D

SALDO ENTRATE ED USCITE SU PARTITE VARIE

	Situazione al 31-12-1983	Situazione al 31-7-1984	Entrate	Uscite
1. DEBITORI DIVERSI				
a) Tesoro dello Stato	4.386.611.855.844	2.336.112.198.410		
b) Interessi maturati da riscuotere	37.928.190.399	11.110.064.255		
c) Reversali in corso di incasso	1.038.060.434	1.243.227.029		
d) Pagamenti da imputare	1.620.461.192	1.524.535.234		
e) Debitori vari	18.445.212.405	21.680.475.114		
	4.445.643.780.274	2.371.670.500.042	2.073.973.280.232	
2. CREDITORI DIVERSI				
a) Mandati presso banche in corso di pagamento ..	188.386.505.740	113.632.966.686		
b) Incassi da imputare ...	8.811.005.538	-42.897.401.083		
c) Creditori vari	65.950.393.034	68.601.068.996		
d) Trattenute garanzia su certificati pagamento lavori	59.724.751.377	57.211.377.577		
	322.872.655.689	196.548.012.176		126.324.643.513
3. ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE	576.652.755.455	659.653.194.561		83.000.439.106
4. ANTICIPAZIONI FONDI A DISPOSIZIONE UFFICI	31.046.197.176	23.716.100.934	7.330.096.242	
		SALDO ...	2.081.303.376.474	209.325.082.619
				1.871.978.293.855
			2.081.303.376.474	2.081.303.376.404

ALLEGATO E

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CASSA
(1° Gennaio - 31 Luglio 1984)

Spese per gli organi amministrativi, di controllo e di vigilanza	458.487.767
Spese per il personale (a)	73.803.319.321
Spese per gli uffici	22.236.755.231
Spese per automezzi	1.014.537.723
Spese per oneri fiscali e tributari	4.636.430.790
Documentazioni, stampa e contributi per prestazioni tecniche	780.106.081
Mostre, fiere e contributi vari	429.408.452
Spese di consulenza e collaborazioni	907.031.709
Spese legali, notarili e di giustizia	74.212.801
Spese per studi e progettazioni	340.248.814
Ammortamenti e deperimenti	504.605.706
Spese di collaudo opere piano rinascita Sardegna	1.283.640
Spese generali centri operativi zone terremotate (attribuzioni quote ai progetti)	— 140.489.936
TOTALE ...	105.045.938.099

(a) Per il dettaglio vedi Allegato E/I.

ALLEGATO E/I

SPESE PER IL PERSONALE DELLA CASSA
(1° Gennaio - 31 Luglio 1984)

Assegni fissi al personale	37.619.950.208
Oneri aziendali	26.086.870.174
Compensi per prestazioni straordinarie	6.439.038.796
Assegni fissi al personale comandato da pubbliche amministrazioni	145.254.631
Spese per viaggi e diarie	2.290.191.975
Sussidi straordinari e gratifiche	4.432.598
Varie	1.038.329.389
Autotrasporti urbani	179.251.550
TOTALE ...	73.803.319.321
Spese per il personale sostenute dalla Cassa:	
• per realizzazione interventi in gestione diretta (Allegato A - progetti speciali) ...	12.849.509.968
• per gestione impianti di potabilizzazione acquedotti a servizio insediamenti provvisori popolazione zone terremotate 1980 (Allegato A - varie)	70.687.634
TOTALE ...	12.920.197.602
Spese di personale anticipate dalla Cassa:	
• per gestione acquedotti effettuata in nome e per conto delle Regioni (Allegato D) ...	2.768.670.091
• per le finalità di cui alla legge n. 219 del 1981 - direttiva Ministro per il Mezzogiorno 12 gennaio 1983 (Allegato D)	2.013.080.807
TOTALE ...	4.781.750.898

ALLEGATO F

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE AL 31 LUGLIO 1984

Fondi in c/c presso il Tesoro	1.085.406.993.576
Fondi in c/c presso gli Istituti di credito per le esigenze di cassa, ivi comprese le somme a disposizione per operazioni di credito agrario di miglioramento, finanziamenti per quota privata OO.PP., credito turistico-alberghiero, in base ad apposite convenzioni	(a) 520.361.327.876
Depositi temporanei presso Istituti di credito per agevolare i finanziamenti industriali (come disposto dal Ministro per il Mezzogiorno)	600.465.138
Somme provenienti da negoziazioni sul mercato estero destinate all'ammortamento dei prestiti	(b) 9.803.701.478
TOTALE ...	1.616.172.488.068

(a) Comprensivo degli importi di lire 113.632.966.686 per mandati emessi entro il 31 luglio 1984 ed, a quella data, in corso di pagamento (vedi *Allegato D* - sub 2a) e di lire 1.243.227.029 per reversali d'incasso in corso di regolarizzazione alla stessa data (vedi *Allegato D* - sub 1c). Comprende, inoltre: l'importo di lire 71.811.872.688 trasferito alla Banca d'Italia per rimborsi di prestiti esteri effettuati entro il 31 luglio 1984 ed in corso di regolarizzazione contabile; l'importo di lire 5.553.316.515 per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a creditori; l'importo di lire 50.200.000.000 pignorato dall'Autorità Giudiziaria a favore dei creditori.

(b) Comprende l'importo di lire 9.675.397.819 per pagamento disposto dall'Autorità Giudiziaria a favore di un creditore.

N.B.: I mandati e le reversali in corso di esecuzione mancano dei dati, riguardanti alcune banche, non pervenuti. Per le stesse banche, inoltre, non si è potuto determinare il rateo interessi sui depositi. Analoga avvertenza vale per i fondi in c/c presso il Tesoro che risultano al netto di afflussi, ancora in corso di contabilizzazione, relativi quasi esclusivamente a rimborsi che il Ministero del Tesoro corrisponde alla Cassa in dipendenza dei prestiti esteri.

ALLEGATO G

PARTECIPAZIONI (a)

(Situazione degli impegni e delle spese al 31 luglio 1984)

Partecipazioni	Impegni	Spese
Al fondo di dotazione degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6-3-1978, n. 218):		
ISVEIMER	134.578.000.000	134.578.000.000
IRFIS	9.600.000.000	9.600.000.000
CIS	10.400.000.000	10.400.000.000
TOTALE FONDO DOTAZIONE ...	154.578.000.000	154.578.000.000
Al fondo speciale degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6-3-1978, n. 218):		
ISVEIMER	14.386.000.000	14.386.000.000
IRFIS	6.710.000.000	6.710.000.000
CIS	2.184.000.000	2.184.000.000
TOTALE FONDO SPECIALE ...	23.280.000.000	23.280.000.000
Al capitale sociale INSUD (art. 99 T.U. 6-3-1978, n. 218)	135.989.785.000	135.989.785.000
Al capitale sociale FINAM (art. 141 T.U. 6-3-1978, n. 218)	100.076.940.000	100.076.940.000
Al capitale sociale FIME (art. 84 T.U. 6-3-1978, n. 218)	76.500.000.000	58.650.000.000
Al capitale sociale ITALTRADE S.p.A. (art. 99 T.U. 6-3-1978, n. 218)	20.000.000.000	20.000.000.000
Al fondo interbancario di garanzia (art. 141 T.U. 30-6-1967, n. 1523)	522.328.767	522.328.767
Al capitale sociale Istituto Edilizia Economica e Popolare	1.000.000	1.000.000
TOTALE GENERALE ...	510.948.053.767	493.098.053.767

(a) Non sono state riportate, fra le partecipazioni, le quote di associazione alle seguenti società di persone: IASM, FORMEZ, SVIMEZ, CSEI di Napoli, Bari e Catania, CSATA di Bari e ISIDA di Palermo.

ALLEGATO H

PRESTITI ESTERI

(Residuo capitale da ammortizzare al 31 luglio 1984) (a)

A) ATTIVITÀ DA ISTITUTI FINANZIARI INTERNAZIONALI ESTERI	
BIRS	744.641.591
P.O. Lambert, 1° e 2° prestito BEI e Banche tedesche	-10.409.268.254
WARBURG	- 8.734.484.694
B) ATTIVITÀ DA ORGANISMI SOVRANNAZIONALI (comunitari)	
CECA	- 6.081.047.211
BEI	-13.292.618.499
TOTALE ...	-37.772.777.067

(a). I valori numerici indicati dovranno essere rideterminati in sede di contabilizzazione definitiva del versamento 1983, dell'importo stabilito nella convenzione triennale col Ministero del Tesoro, per il rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'oscillazione dei cambi.

PAGINA BIANCA

II. — STATO PATRIMONIALE AL 31 LUGLIO 1984

PAGINA BIANCA

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO

II. — STATO PATRIMONIALE AL 31 LUGLIO 1984

ATTIVO

Sezione A — PROGETTI SPECIALI, INDUSTRIALIZZAZIONE, ATTIVITÀ REGIONALI E CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI E TRASFERIMENTI			
1) TESORO		1) DOTAZIONI (su assegnazioni di legge)	
a) per rate scadute e non versate ..	2.050.025.005.771	a) impegnate:	
b) per rate da scadere	9.272.813.631.179	1) per progetti speciali (All. A)	7.112.756.163.809
		2) per industrializzazione (All. A)	2.197.543.946.389
		3) per attività regionali (All. A)	1.485.427.490.178
		4) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali (All. B)	2.809.170.441.095
2) FESR PER CONTRIBUTI DA ACQUISIRE DI COMPETENZA CASSA ED ALTRI ENTI	2.526.219.696.558		13.604.898.041.471
3) FONDI DISPONIBILI		b) impegnabili:	
a) in cassa e presso banche	513.751.299.532	1) di competenza Cassa	1.238.447.917.939
b) presso Tesoreria centrale:		2) di competenza Regioni	745.709.984.566
1) di competenza Cassa	959.196.778.462	3) di competenza Università	20.000.000.000
2) di competenza Regioni	106.210.215.114	4) di competenza Metanizzazione	42.672.600.000
3) di competenza Università	20.000.000.000	5) di competenza Iri	4.054.858.162
4) CREDITO VERSO IL TESORO PER DIFFERENZE CAMBIO		6) di competenza Ministero Trasporti	64.930.990.018
5) ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE		7) di competenza ricostruzione zone terremotate	180.283.354.600
6) MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI	1	8) di competenza metanizzazione Comuni, ecc.	391.915.600.000
7) PARTITE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO			2.688.015.305.285
		2) PARTITE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	196.548.012.176
			16.489.461.358.932
CONTI D'ORDINE		CONTI D'ORDINE	
Titoli in deposito	78.285.000	Depositanti titoli	78.285.000
INA riserva matematica indennità anzianità personale	108.385.072.298	Riserva matematica indennità anzianità personale	108.385.072.298
INA fondo accantonamento previdenza personale	18.655.100.903	Accantonamento netto fondo previdenza personale	18.655.100.903
TOTALE SEZIONE A		TOTALE SEZIONE A	
			127.118.458.201
			16.616.579.817.133
Sezione B — FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONI			
1) FONDI DISPONIBILI PRESSO BANCHE		1) DOTAZIONI	
2) CREDITI PER FINANZIAMENTI		a) su assegnazioni di legge	1.109.313.828.013
a) con dotazioni Cassa	543.947.833.179	b) su proventi	122.626.146.015
b) con ricavo prestiti esteri	140.107.115.055		
3) PARTECIPAZIONI (All. G)		2) PRESTITI ESTERI (All. H)	
		a) con provenienza BEI	-13.292.618.499
		b) con provenienza altre banche	-24.480.158.568
		TOTALE SEZIONE B	
			-37.772.777.067
		TOTALE GENERALE	1.194.167.196.961
			17.810.747.014.094

I REVISORI DEI CONTI
Rinaldo Santini - Franchino Maggio
Domenico Ciampini

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Massimo Perotti

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE RAGIONERIA
Mario Parrocchia

PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PAGINA BIANCA

I. — RELAZIONE DI SINTESI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

PAGINA BIANCA

Con decreto del Presidente della Repubblica del 6 agosto 1984, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 agosto, la Cassa per il Mezzogiorno è stata soppressa e posta in liquidazione a far data dal 1° agosto 1984.

L'art. 2 del D.P.R. citato fa obbligo al Commissario liquidatore di procedere alla finale resa del conto entro il 31 luglio 1985 «previo accertamento della consistenza patrimoniale e della situazione finanziaria della Cassa per il Mezzogiorno, da approvarsi con decreto del Ministro del Tesoro».

La soppressione della Cassa non ha tuttavia interrotto, nella fase di liquidazione, iniziata il 9 agosto 1984, l'attività dell'Istituto attinente gli impegni in essere a quella data (residuo da erogare).

Per tale ragione si è resa necessaria la redazione di un bilancio della attività svolta, in vigenza della legislazione organica sull'intervento straordinario, nei primi sette mesi del 1984, così da separarla da quella regolata ora dalla legge 17 novembre 1984, n. 775, di conversione del d.l. n. 581/84 recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

1. PREMessa

Lo stato di estrema incertezza per mancanza di disponibilità finanziarie e di indirizzi certi sull'intervento straordinario, evidenziato alla chiusura dell'esercizio 1983, ha continuato a caratterizzare l'attività della Cassa anche nei primi sette mesi del 1984.

Si ricorda che, per mancanza di disponibilità finanziarie sul fondo globale di riserva, l'esercizio 1983 si era chiuso in situazione di attesa quanto ad inoltro all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di nuove perizie suppletive (cfr. Bilancio 1983 pag. 25) — stante la necessità di fare fronte, con le residue disponibilità, ad impegni inderogabili quali spese di funzionamento e revisione prezzi — con conseguenti riflessi sui lavori in corso; completa stasi anche nella concessione di incentivi industriali (cfr. Bilancio 1983, pag. 26).

La situazione, tempestivamente e ripetutamente prospettata all'Organo vigilante, con note 19 novembre e 14 dicembre 1983, 12 gennaio e 6 febbraio 1984, determinava una autorizzazione del Ministro per il Mezzogiorno al trasferimento, in via provvisoria, di 115 miliardi da fondo opere a fondo globale di riserva, onde coprire le più urgenti esigenze per revisione prezzi e spese di funzionamento, con riserva di ulteriori direttive, da parte dello stesso Ministro, in ordine a decisioni da assumere per nuovi impegni.

Questa autorizzazione tuttavia non faceva che dilazionare la soluzione del problema di fondo, che si presentava nuovamente in tutta la sua gravità nella terza decade del mese di marzo; il Consiglio di Amministrazione prospettava direttamen-

te al Ministro la situazione con appunto del 21 marzo. In particolare, per quanto riguarda il pagamento della revisione prezzi, si registrava la impossibilità di fare fronte a questo atto dovuto a partire dai primi giorni del successivo mese di aprile, con evidenti riflessi sui flussi di spesa per opere pubbliche.

Dopo lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione, avvenuto con D.P.R. 5 aprile 1984, la situazione finanziaria era avviata a provvisoria sistemazione con decisione CIPE del 27 aprile, riconfermata con atto deliberativo solo il 12 giugno 1984, attraverso la mobilitazione di alcune risorse non ancora attribuite e lo storno da una voce all'altra di dotazioni già attribuite, così da integrare nella sostanza le disponibilità di fondo globale e per incentivi industriali. Più in particolare le risorse mobilitate riguardavano il fondo proventi (470 miliardi), i contributi comunitari non ancora destinati (FESR in quota 77 miliardi e FEOG 75 miliardi), nonché il fondo opere (454 miliardi); tali risorse venivano attribuite per 400 miliardi ad incentivi industriali, per 524 miliardi a fondo globale e per 152 miliardi — provenienti dai fondi comunitari — a fondo opere; a questo ultimo tuttavia venivano attribuiti gli oneri per gare in aumento, in precedenza gravanti sul fondo globale.

Le direttive di utilizzo venivano comunicate dal Ministro del Mezzogiorno alla Cassa in data 14 maggio 1984, consentendo solo una parziale ripresa della normale attività dell'Istituto, considerato l'arretrato accumulatosi nel frattempo; più in particolare l'attività di impegno poteva essere sbloccata quanto ad incentivi industriali ed agricoli nonché per le gare in aumento; mentre rimanevano praticamente ferme le approvazioni di nuovi interventi diretti sul fondo opere e l'operatività era limitata all'attuazione dei programmi a destinazione vincolata.

Precaria la situazione riguardante le perizie suppletive, mentre i fondi per la copertura di impegno per revisione prezzi pagata sui mandati già approntati andavano rapidamente esaurendosi, in conseguenza anche di un acceleramento nei pagamenti dovuto ad un prelievo straordinario di 578 miliardi effettuato il 12 giugno dal c/c intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato per fronteggiare l'arretrato.

Si veniva così a verificare una situazione pressoché paradossale: la Cassa avrebbe potuto effettuare pagamenti per revisione prezzi, attesa la liquidità di cui poteva disporre, ma ne era impedita a causa della mancanza di disponibilità per impegni: infatti il 20 giugno 1984 cessavano gli impegni/pagamenti per revisione prezzi ed il blocco è proseguito fino a tutto il mese di luglio, data di chiusura del presente bilancio.

Anche in questa circostanza la situazione veniva dettagliatamente rappresentata il 6 giugno 1984 al Ministro vigilante. In particolare, per quanto riguarda la revisione prezzi, si richiamava la valutazione effettuata dagli Uffici della Cassa e comunicata al Ministro il 5 giugno 1984, circa la esigenza di disporre di almeno 1.300 miliardi per l'anno in corso al fine di dare copertura a questo atto dovuto (1).

Al 31 luglio pertanto, nonostante una disponibilità provvisoriamente accertata presso le banche di 281,2 miliardi, si doveva registrare la impossibilità di inoltrare mandati per 146 miliardi.

Del pari risultavano effettuate gare con aumento per circa 324 miliardi, non aggiudicate per mancanza di fondi ed istruite perizie suppletive per lavori in corso, non inoltrate all'approvazione, per complessivi 231 miliardi.

(1) La valutazione della complessiva esigenza per revisione prezzi, riferita ad un residuo da erogare al 31 dicembre 1983 di 9.450 miliardi, era di $6.930 \div 7.250$ miliardi di cui circa 1.300 miliardi per il 1984.

2. RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE

Nel corso dei primi sette mesi del 1984 sono state utilizzate per impegni le risorse attribuite all'intervento straordinario a tutto il 1983 ed ancora disponibili, con esclusione di quelle stanziare con la legge n. 651 del 1983; come precisato a suo tempo queste ultime non sono entrate a far parte del Bilancio Cassa in assenza della formulazione, da parte delle competenti Sedi, del programma triennale. Né d'altra parte il Ministero del Tesoro ha effettuato versamenti al 31 luglio 1984 a valere su tale dotazione.

Le dotazioni di cui la Cassa ha avuto disponibilità sono state pertanto le seguenti:

— Per interventi Cassa (2)	2.810,6 miliardi
— Per trasferimento ad altre Amministrazioni	1.503,0 »

cui sono da aggiungere 60 miliardi circa disponibili sul « fondo interventi creditizi » utilizzati come di consueto per la copertura di impegni per mutui a tasso agevolato.

All'intervento straordinario sono altresì affluite nel corso del 1984 le seguenti risorse:

— Contributi FESR/Cassa	30,3 miliardi
— Proventi (3)	55,5 »
— Interessi sui mutui concessi con fondi di rotazione costituiti presso gli Istituti speciali di credito meridionale	4,5 »
— Contributi FESR da trasferire ad altre Amministrazioni	125,8 »

accertate alla chiusura del 31 luglio 1984, e non oggetto di utilizzo, quindi, nei primi sette mesi.

3. PROGRAMMI E DOTAZIONI FINANZIARIE

Non è intervenuta, nel 1984, alcuna autorizzazione a nuovi interventi; pertanto le previsioni di programma sulle quali si è basata l'attività dell'Istituto sono state quelle contenute nelle autorizzazioni effettuate dal Ministro per il Mezzogiorno a tutto il 1983 e non tradotte in approvazione di progetti. Più in particolare la

(2) Compresa la parte competente ad altre Amministrazioni dei contributi FESR fuori quota « ampliamento » ed « energia », su di un ammontare complessivo versato dalla CEE di 8,5 miliardi non ancora ripartito.

(3) Di cui 11,8 miliardi da attribuire a fondo interventi creditizi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

situazione dei programmi e delle dotazioni finanziarie, quale risultata a seguito della delibera CIPE 27 aprile-12 giugno 1984, può essere così riepilogata:

PROGRAMMA	PREVISIONE DI INTERVENTO (miliardi di lire)	COPERTURA FINANZIARIA
— <i>Programmi annuali 1980-82 e 83</i>	2.384,9 (4)	605,6 (5)
di cui:		
• Progetti speciali	1.853,3	
• Infrastrutture industriali	296,6	
• Infrastrutture nelle aree terremotate	235,0	
— <i>Interventi nelle materie di competenza regionale</i>		
• Integrazione finanziaria leggi speciali per Napoli e Palermo (art. 149 T.U. 2° comma): residuo programma autorizzato per Palermo 30,0 miliardi	35,0	35,0
• Utilizzo contributi FESR per Regioni Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna (autorizzazione del Ministro per il Mezzogiorno del 15 febbraio 1978): residuo programma autorizzato 25,4 miliardi	49,2	49,2 (6)
— <i>Programma straordinario aree territoriali di Gioia Tauro, Napoli, Sicilia e Sardegna</i> (art. 10 legge finanziaria n. 119 del 1981): residuo programma autorizzato 204,7 miliardi	150,4	150,4 (7)
— <i>Programma ospedali</i> (legge finanziaria n. 146 del 1980): residuo programma autorizzato 166,2 miliardi	162,1	162,1 (7)
— <i>Programma utilizzo prestito «Bankers Trust»:</i> residuo programma autorizzato 377,9 miliardi compreso programma stralcio itinerari turistico-culturali	313,4	313,4 (7)

(4) Cfr. nota 18 pag. 28 Bilancio 1983.

(5) Somma non completamente disponibile; vedi nota (16) paragrafo 6, pag. 31 e Cap. I «Progetti Speciali».

(6) Con nota ministeriale del 2 agosto 1983, in attesa della integrazione finanziaria necessaria per la copertura dell'intero programma, la Cassa è stata autorizzata ad effettuare impegni sulle residue disponibilità complessive, al di là della ripartizione regionale, per la copertura dei maggiori oneri necessari non solo per la revisione prezzi ma anche per perizie suppletive. Non comprende la Calabria per la parte programmi autorizzati.

(7) In base a disposizioni ministeriali del 9 aprile 1981 e 9 agosto 1982, la Cassa è stata autorizzata ad effettuare impegni, nell'ambito dei programmi, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna Regione, facendo gravare i maggiori oneri per perizie suppletive e revisione prezzi sul «fondo globale di riserva». Per quanto riguarda il programma utilizzo prestito «Bankers Trust» la somma di 313,4 miliardi non è completamente disponibile, vedi in proposito nota (16) paragrafo 6, pag. 31, Cap. I, «Progetti Speciali».

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— <i>Incentivazione allo sviluppo industriale</i>	465,3	465,3
di cui:		
• impianti industriali e leasing	431,8 (8)	
• case lavoratori nell'industria	3,0 (9)	
• case lavoratori nell'industria Abruzzo e Sicilia	30,5 (10)	
— <i>Fondo globale di riserva per perizie suppletive, IVA, riserve, gare in aumento (fino ad aprile 1984), revisione prezzi per tutti i settori, partecipazioni, interessi per ritardato pagamento, spese di funzionamento Cassa ed Enti collegati ed in via provvisoria interventi nelle zone terremotate del 1980, infrastrutture connesse a pareri di conformità, studi</i>	889,0	889,0
— <i>Emergenza idrica Pugliese</i>	113,3	113,3

Come detto in precedenza nel prospetto non sono state comprese, in quanto non destinate dal CIPE e quindi non utilizzabili nel 1984, le seguenti risorse: residuo FESR in quota 1983 (1,8 miliardi); residuo FEAOG (1,5 miliardi); FESR fuori quota competente anche ad altre Amministrazioni (8,5 miliardi); saldo attivo leggi precedenti (4,2 miliardi); proventi al 31 luglio 1984 (43,7 miliardi); contributi FESR concessi alla Cassa dal 1° gennaio al 31 luglio 1984 (30,3 miliardi) ed infine i proventi 1984 attribuiti al fondo interventi creditizi (11,8 miliardi).

4. IMPEGNI

Dal 1° gennaio al 31 luglio 1984 sono stati assunti impegni per 1.571 miliardi riguardanti:

— Progetti speciali	795 miliardi	
— Industrializzazione:		
• Infrastrutture	101	»
• Incentivi e partecipazioni	448	»
— Attività regionali ed altri interventi	227	»

cui sono da aggiungere 105 miliardi per spese di funzionamento, per un totale di 1.676 miliardi.

(8) Disponibilità comprensiva degli interessi per il 1984 sui mutui concessi con fondi di rotazione costituiti presso gli Istituti speciali di credito meridionale.

(9) Disponibilità comprensiva delle revoche 1984.

(10) Programma aggiuntivo realizzato su delega delle Regioni Abruzzo e Sicilia in base all'art. 46 del T.U. n. 218 del 1978.

La distribuzione degli impegni nelle tre componenti del bilancio è la seguente:

TAB. 1 — IMPEGNI DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO 1984
(miliardi di lire)

Settori	Interventi per la formazione di capitale	Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi e partecipazioni	Totale
Progetti speciali	771	—	24	795
Industria	397	130	22	549
Interventi nei settori di competenza regionale	226	—	1	227
TOTALE ...	1.394	130	47	1.571

Prevalente, come di consueto, la *formazione di capitale* con 1.394 miliardi, costituenti l'88,7% del totale degli impegni.

Nell'ambito della *formazione di capitale* la componente «*nuovi interventi*» approvati in base a programmi autorizzati, fatta eccezione quindi degli incentivi in industria ed agricoltura, degli oneri aggiuntivi, degli studi e degli impegni relativi al personale per la gestione dei lavori in amministrazione diretta, è risultata di soli 153 miliardi, di cui 120 miliardi per progetti speciali, 10 miliardi per infrastrutture industriali e 23 miliardi per interventi ora di competenza regionale, ivi compresi 18 miliardi per ospedali. Altri 110 miliardi hanno riguardato il completamento della emergenza idrica pugliese, a valere sui tre prestiti a suo tempo contratti all'estero (11) e costituiscono solo la sistemazione contabile di pregresse decisioni.

Per *incentivi* contributivi a industria, case lavoratori e progetti speciali promozionali agricoli gli impegni sono risultati pari a 403 miliardi circa (12) cifra molto superiore a quella per infrastrutture ma comunque ampiamente al di sotto della capacità operativa dell'Istituto, in dipendenza dei condizionamenti finanziari, soprattutto per quanto si riferisce all'industria. Nell'ambito delle limitate disponibilità del fondo opere è stata infatti accordata preferenza ai progetti speciali promozionali, in uno con le gare in aumento, rispetto a nuovi interventi per opere pubbliche, in quanto il ventaglio di progettazione per queste ultime eccedeva ampiamente, come meglio verrà specificato in seguito, le disponibilità finanziarie.

(11) Vedi nota 26 pag. 30 Relazione Bilancio 1983.

(12) Al netto dei disimpegni per contributi in conto capitale in industria.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Un'altra quota, pari a 717 miliardi circa di impegni per formazione di capitale, è stata destinata alla copertura di *maggiori oneri* per perizie suppletive, riserve, IVA, revisione prezzi e gare in aumento, secondo il quadro che segue:

(miliardi di lire)

	Perizie suppletive e gare in aumento	Revisione prezzi e IVA (a)	Totale
Progetti speciali	138,4	276,5	414,9
Infrastrutture industriali	9,5	82,0	91,5
Interventi regionali e di completamento	49,5	161,0	210,5
TOTALE ...	197,4	519,5	716,9

(a) Trattandosi di impegni il dato è al netto delle economie. La serie storica della revisione prezzi effettivamente pagata, e cioè al lordo delle economie, è la seguente: 1976 = 278 miliardi; 1977 = 442 miliardi; 1978 = 439 miliardi; 1979 = 456 miliardi; 1980 = 585 miliardi; 1981 = 579 miliardi; 1982 = 922 miliardi; 1983 = 1.080 miliardi; 1984, primi sette mesi = 567 miliardi.

Atteso quanto ripetutamente evidenziato in precedenza, circa i condizionamenti derivanti dalla scarsità di risorse finanziarie, e dato che in questa sede si relaziona solo su sette mesi di attività, i dati sopra riportati non sono espressivi della reale situazione: si è già detto infatti che al 31 luglio 1984 erano state effettuate gare comportanti aumenti per 324 miliardi ed erano istruite perizie suppletive su lavori in corso per complessivi 231 miliardi, per le quali non era stato possibile procedere all'impegno. Va aggiunto che erano già maturate revisione prezzi ed IVA sui mandati di pagamento approntati per 169 miliardi (13), di cui 146 miliardi pronti per essere inoltrati in banca.

Per la concessione di *contributi sugli interessi* per mutui industriali gli impegni, per 130 miliardi circa, sono stati assunti in uno con i contributi in conto capitale, entro la dotazione attribuita dal CIPE con la delibera 27 aprile-12 giugno 1984.

Nessun condizionamento di fondi hanno subito invece *gli interventi creditizi con fondi Cassa*, atteso che gli impegni vengono assunti sulla specifica dotazione, alimentata dai rientri del settore, dopo l'esito favorevole della istruttoria bancaria.

Le partecipazioni finanziarie hanno riguardato l'aumento di capitale ISVEIMER e l'ITALTRADE; l'impegno complessivo netto è risultato di 22 miliardi. Le limitate disponibilità finanziarie sul fondo globale non hanno consentito l'assunzione di ulteriori impegni per questo titolo di intervento, tanto che inderogabili esigenze per la FINAM sono state soddisfatte, previa autorizzazione del Ministro, con anticipazioni straordinarie per cassa, per un ammontare complessivo di oltre 25 miliardi.

Nella Tab. 2 è riportata l'analisi degli impegni assunti a tutto il 31 luglio 1984.

(13) Quest'ultimo dato, in uno con i pagamenti già effettuati per 567 miliardi, proiettato all'anno porta a valutare in 1.300 miliardi l'occorrenza finanziaria per il 1984 in situazione di normalità, a conforto delle valutazioni effettuate dagli Uffici della Cassa e comunicate al Ministro Vigilante. Nelle valutazioni sono sempre compresi anche gli oneri per gare in aumento.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 2 — IMPEGNI DAL 1 GENNAIO AL 31 LUGLIO 1984
(miliardi di lire)

Settori	Impegni		
	Nuovi Interventi	Perizie suppletive, revisione prezzi, IVA, gare in aumento e disimpegni (a)	Totale
PROGETTI SPECIALI			
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	356	415	771
— Infrastrutture	249	415	664
— Contributi in c/capitale	107	..	107
INTERVENTI CREDITIZI PER PROGETTI SPECIALI PROMOZIONALI	24	—	24
TOTALE ..	380	415	795
INDUSTRIA			
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	309	88	397
— Aree e nuclei	10	91	101
— Contributi in c/capitale	295	— 3	292
— Case lavoratori	4	—	4
CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI	130	—	130
PARTECIPAZIONI	22	—	22
TOTALE ..	461	88	549
ATTIVITÀ REGIONALI ED ALTRI INTERVENTI			
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	15	211	226
— Agricoltura	— 4	44	40
• Infrastrutture	(—)	(44)	(44)
• Contributi in c/capitale	(— 4)	(—)	(— 4)
— Turismo	—	10	10
• Infrastrutture	—	(10)	(10)
• Contributi in c/capitale	—	(..)	(..)
— Acquedotti e fognature	— 4	68	64
— Vie e mezzi di comunicazione	—	54	54
— Aree di particolare depressione	— 2	12	10
— Ospedali	18	20	38
— Varie (b)	7	3	10
INTERVENTI CREDITIZI	1	—	1
— Credito agrario	—	—	—
— Credito ad iniziative turistiche ed alberghiere	1	—	1
PARTECIPAZIONI	—	—	—
TOTALE ..	16	211	227
TOTALE GENERALE	857	714	1.571

(a) Al netto delle economie.

(b) La voce «Varie» comprende: artigianato e pesca, edilizia scolastica, istruzione e qualificazione professionale, assistenza allo sviluppo, ricerca scientifica, spese predisposizione piani ed interventi zone terremotate.

5. SPESE

Le spese per interventi nei primi sette mesi del 1984 sono ammontate a 3.117 miliardi e più in particolare:

— Progetti speciali	1.823 miliardi
— Industrializzazione:	
• Infrastrutture	227 »
• Incentivi e partecipazioni	605 »
— Attività regionali ed altri interventi	462 »

cui sono da aggiungere 105 miliardi per spese di funzionamento.

La distribuzione nelle tre componenti risulta la seguente:

TAB. 3 — SPESE DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO 1984
(miliardi di lire)

Settori	Interventi per la formazione di capitale	Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi e partecipazioni	Totale
Progetti speciali	1.796	—	27	1.823
Industria	602	137	93	832
Interventi nei settori di competenza regionale	461	—	1	462
TOTALE ...	2.859	137	121	3.117

L'andamento delle erogazioni, nel periodo 1984 qui considerato, è stato condizionato in un primo tempo da mancanza di liquidità, pur con l'aumento del prelievo dal c/c intrattenuto con la Tesoreria centrale dello Stato da 420 a 450 miliardi mensili (decreto Ministro Tesoro del 29 dicembre 1983): infatti al 31 maggio l'arretrato nei pagamenti era di 570 miliardi. Previa richiesta al Ministro del Tesoro veniva effettuato il 12 giugno un prelievo straordinario onde ripianare l'arretrato, purtuttavia la mancanza di disponibilità per impegni sul fondo globale costituiva un nuovo freno per il pagamento dei mandati gravati da revisione prezzi tanto che, a fine luglio, come già detto in precedenza, risultavano non inoltrati alle banche mandati di pagamento per 146 miliardi: la quota relativa a revisione prezzi non trovava infatti copertura con le disponibilità accertate a quella data.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 4 — SPESE DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO 1984
(miliardi di lire)

Settori	Importo
PROGETTI SPECIALI	
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	1.796
— Infrastrutture	1.726
— Contributi in c/capitale	70
INTERVENTI CREDITIZI PER PROGETTI SPECIALI PROMOZIONALI	27
TOTALE ...	1.823
INDUSTRIA	
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	602
— Aree e nuclei	227
— Contributi in c/capitale	369
— Case lavoratori	6
CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI	137
PARTECIPAZIONI	93
TOTALE ...	832
ATTIVITÀ REGIONALI ED ALTRI INTERVENTI	
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	461
— Agricoltura	65
• Infrastrutture	(62)
• Contributi in c/capitale	(3)
— Turismo	16
• Infrastrutture	(16)
• Contributi in c/capitale	(..)
— Acquedotti e fognature	130
— Vie e mezzi di comunicazione	115
— Aree di particolare depressione	28
— Ospedali	81
— Varie (a)	26
INTERVENTI CREDITIZI	1
— Credito agrario	..
— Credito ad iniziative turistiche ed alberghiere	1
PARTECIPAZIONI	—
TOTALE ...	462
TOTALE GENERALE ...	3.117

(a) La voce «Varie» comprende: artigianato e pesca, edilizia scolastica, istruzione e qualificazione professionale, assistenza allo sviluppo, ricerca scientifica, spese predisposizione piani ed interventi zone terremotate.

È stato invece possibile soddisfare più rapidamente le esigenze relative ad incentivi industriali ed agricoli, non legate a correlati impegni sul fondo globale di riserva; l'incidenza della spesa per incentivi sul totale è così salita dal 16% dello scorso anno al 20% nei primi sette mesi dell'84.

La distribuzione delle spese nei vari settori è riportata nella Tab. 4.

In uno con le erogazioni per gli interventi di propria competenza, la Cassa ha altresì effettuato trasferimenti ad altre Amministrazioni per complessivi 179,3 miliardi così distribuiti:

— Regioni meridionali: legge n. 13/82 progetto speciale itinerari turistico-culturali (14)	100,0	<i>miliardi</i>
— Regioni meridionali (Fondi FESR) (15)	68,3	»
— Metanizzazione (Fondi FESR)	8,1	»
— Ricostruzione zone terremotate (Fondi FESR)	2,9	»

6. RISORSE DISPONIBILI PER L'IMPEGNO

Al 31 luglio 1984 le risorse disponibili per l'impegno ammontano a 2.688 miliardi, così come risulta dalla sezione A dello stato patrimoniale; tali risorse si riferiscono alla Cassa per gli interventi propri dell'Istituto, in forza delle leggi sull'intervento straordinario del Mezzogiorno, nonché ad altre Amministrazioni, alle quali vengono trasferite dopo l'acquisizione dal Ministero del Tesoro.

In sintesi esse sono così distribuite:

— Cassa	886,1	<i>miliardi</i>
— Trasferimento da Cassa a Ministro Protezione Civile ..	352,3	» (16)
— Regioni	745,7	» (17)

(14) Il dettaglio delle somme trasferite è il seguente:

Lazio	5,2	<i>miliardi</i>
Abruzzo	8,0	»
Molise	6,3	»
Campania	17,9	»
Puglia	14,5	»
Basilicata	8,5	»
Calabria	12,0	»
Sicilia	17,7	»
Sardegna	9,9	»
TOTALE...	<u>100,0</u>	<u><i>miliardi</i></u>

(15) Per il dettaglio vedi Tab. 10 Cap. IV, pag. 55.

(16) Fondi da trasferire al Ministro della Protezione Civile, giusta delibera CIPE dell'8 giugno 1983 che ha autorizzato il Ministro designato per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della legge n. 219 del 1981 ad includere nei propri programmi opere incluse nei programmi Cassa (art. 5/ter legge 5 agosto 1981, n. 456); l'importo di 352,3 miliardi si riferisce per 300 miliardi ad interventi finanziati sul «fondo opere» e per 52,3 miliardi sul programma «Bankers Trust».

(17) L'importo comprende 100 miliardi della legge finanziaria n. 119 del 1981 nonché 645,7 miliardi di contributi FESR.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Università	20,0 miliardi
— Metanizzazione: Cassa Depositi e Prestiti	42,7 »
— Metanizzazione: contributi FESR ai Comuni	391,9 »
— IRI	4,1 »
— Ministero Trasporti	64,9 »
— Ricostruzione zone terremotate: contributi FESR	180,3 »

Per quanto riguarda più specificatamente la Cassa le risorse disponibili sono così dettagliate per destinazione:

— Fondo opere per programmi annuali progetti speciali ed infrastrutture industriali	61,0 miliardi (18)
— Industrializzazione	
• incentivi	9,7 » (19)
• case lavoratori	3,0 »
• case lavoratori programmi Abruzzo e Sicilia	26,6 »

(18) Atteso che, con delibera CIPE del 17 settembre 1981 è stata attribuita una dotazione unica ai due ambiti di intervento — da riferire solo al finanziamento di programmi annuali — e che dal 2 agosto 1983, giusta autorizzazione ministeriale, nella voce «fondo opere» sono compresi gli impegni per contributi a progetti speciali promozionali nonché, a partire dalla delibera CIPE 27 aprile-12 giugno 1984, gli oneri per gare in aumento, l'importo di 61,0 miliardi deriva da:

	(miliardi di lire)
— disponibilità residua al 31 dicembre 1983	907,6
— storno da FESR «in quota» e contributi FEAOG, CIPE 27 aprile-12 giugno 1984	152,0
— storno a fondo globale, CIPE 27 aprile-12 giugno 1984	- 454,0
Totale disponibilità 1984	605,6
di cui da trasferire (CIPE 8 giugno 1983)	300,0
Disponibilità effettiva ...	<u>305,6</u>

detratti gli impegni assunti nei primi sette mesi 1984 per nuovi interventi per progetti speciali (182,7 miliardi) ed infrastrutture industriali (9,7 miliardi) nonché per gare in aumento (52,2 miliardi). Non sono compresi gli impegni netti per progetti speciali sui fondi «Bankers Trust» (40,0 miliardi) «punti crisi» (4,1 miliardi) e per «l'emergenza idrica pugliese» (110,1 miliardi).

(19) L'importo di 9,7 miliardi deriva da:

	(miliardi di lire)
— disponibilità residua al 31 dicembre 1983 comprensiva di interessi sui mutui concessi con i fondi di rotazione accertati al 31 dicembre 1983 costituenti dotazione per incentivi industriali	27,3
— storno da proventi CIPE 27 aprile-12 giugno 1984	400,0
— interessi sui fondi di rotazione dall'1 gennaio al 31 luglio 1984	4,5
TOTALE ...	<u>431,8</u>

detratti gli impegni assunti per contributi in conto capitale (292,4 miliardi) e contributi sugli interessi (129,7 miliardi) per complessivi 422,1 miliardi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Attività regionali (art. 149 del T.U.)			
• 2° comma Napoli	6,8	miliardi	
• 2° comma Palermo	22,8	»	
— Disponibilità residua programma prestito « Bankers Trust » compreso progetto speciale « itinerari turistici »	221,0	»	(20)
— Disponibilità residua programma interventi aree territoriali Napoli, Gioia Tauro, Sicilia e Sardegna (art. 10 legge n. 119 del 1981)	142,1	»	
— Fondo globale di riserva	95,7	»	(21)
— Proventi esercizi 1976-84 (quota da attribuire)	59,6	»	
— Disponibilità residua contributi FESR per programmi Regioni Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna	44,1	»	
— Programma ospedali	144,1	»	
— Fondi FESR « in quota » da attribuire	32,1	»	(22)
— Fondi FESR « fuori quota » da ripartire tra Cassa ed altre Amministrazioni	8,5	»	
— Contributi FEAOG da attribuire	1,5	»	(23)

(20) L'importo di 221 miliardi deriva da:

	(miliardi di lire)
— disponibilità residua al 31 dicembre 1983	313,3
di cui da trasferire (CIPE 8 giugno 1983)	— 52,3
Totale disponibilità ...	<u>261,0</u>

a detrarre impegni assunti dall'1 gennaio al 31 luglio 1984 per nuovi interventi pari a 40 miliardi.

(21) La somma di 95,7 miliardi deriva da:

	(miliardi di lire)
— disponibilità residua al 31 dicembre 1983	365,0
— storno da fondo opere, CIPE 27 aprile-12 giugno 1984	454,0
— storno da proventi, CIPE 27 aprile-12 giugno 1984	70,0
TOTALE ...	<u>889,0</u>

detratti impegni assunti dall'1 gennaio al 31 luglio 1984 relativi a: progetti speciali (386,7 miliardi), infrastrutture industriali (89,2 miliardi) interventi ex art. 149 del T.U. (59,8 miliardi), interventi approvati ante legge n. 183 del 1976 (127,3 miliardi), partecipazioni e varie come da dettaglio paragrafo 5, Cap. III (130,3 miliardi) per complessivi 793,3 miliardi.

(22) L'importo deriva da:

	(miliardi di lire)
— disponibilità residua al 31 dicembre 1983	78,8
— storno a fondo opere, CIPE 27 aprile-12 giugno 1984	— 77,0
— afflussi dall'1 gennaio al 31 giugno 1984	30,3
TOTALE ...	<u>32,1</u>

(23) La somma deriva da:

	(miliardi di lire)
— disponibilità al 31 dicembre 1983	76,5
— storno a fondo opere CIPE 27 aprile-12 giugno 1984	— 75,0
Disponibilità residua ...	<u>1,5</u>

— Saldo attivo leggi precedenti	4,2 miliardi (24)
— Completamento misure urgenti per approvvigionamento popolazioni da acquedotto pugliese	3,3 »

A fronte di un complesso di risorse disponibili per l'impegno, di esclusiva competenza Cassa, di 886,1 miliardi, alla data del 31 luglio 1984 vi erano interventi inclusi nei programmi autorizzati e non ancora approvati per 3.063,3 miliardi (a valore di programma) riguardanti: *programmi annuali* per progetti speciali ed infrastrutture industriali per 2.288,2 miliardi; case lavoratori 29,6 miliardi di cui programma Abruzzo e Sicilia 26,6 miliardi; programma Bankers Trust 343,6 miliardi; programma interventi aree territoriali Napoli, Gioia Tauro, Sicilia e Sardegna 203,1 miliardi; programma ospedali 148,3 miliardi; contributi FESR per programmi Regioni Molise, Basilicata e Sardegna 25,3 miliardi; attività regionali ex art. 149 del T.U. programma per Palermo 25,2 miliardi.

7. DISPONIBILITÀ PER PAGAMENTI AL 31 LUGLIO 1984

Come risulta dall'allegato F del rendiconto la disponibilità residua per pagamenti al 31 luglio 1984 è stata accertata in 1.616,2 miliardi, in sintesi così articolata: *in cassa e presso banche* per le « esigenze ricorrenti » di pagamento, di cui all'art. 32 del T.U. n. 218/1978, 530,8 miliardi (di cui 50,2 miliardi vincolati per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria in favore di creditori e 15,2 miliardi per pagamenti effettuati su disposizione dell'Autorità giudiziaria non ancora contabilizzati a questo titolo stante contenzioso in corso; 112,4 miliardi per mandati in corso di pagamento al netto di 1,2 miliardi di reversali di incasso (25); 71,8 miliardi trasferiti alla Banca d'Italia per il rimborso di prestiti esteri) con una disponibilità effettiva di 281,2 miliardi; *sul conto corrente intrattenuto con la Tesoreria Centrale* 1.085,4 miliardi, al netto di afflussi ancora in corso di contabilizzazione, comprendenti, oltre i fondi di competenza Cassa per il « prelievo mensile », anche somme da trasferire ad altre Amministrazioni. Tali somme pari a 126,2 miliardi sono da riferire: per 106,2 miliardi alle Regioni meridionali di cui 100 miliardi a valere sullo stanziamento della legge n. 119 del 1981 e 6,2 miliardi per contributi FESR da destinare alle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Friuli Venezia Giulia (26); per 20 miliardi alle Università meridionali (27).

(24) Opere ferroviarie = 491 milioni; Legge Napoli = 516 milioni; 1ª Legge Palermo 3.155 milioni.

(25) L'ammontare di mandati e reversali in corso di esecuzione non comprende i dati di alcune banche, in quanto non pervenuti.

(26) Vedi in proposito Tab. 10 pag. 55.

(27) L'importo di 20 miliardi da trasferire si riferisce a nuove Università.

II. - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'ESERCIZIO
1° GENNAIO-31 LUGLIO 1984

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I

PROGETTI SPECIALI

1. L'esercizio 1984 ha avuto inizio con un complesso di previsioni di intervento per progetti speciali incluse nei programmi muniti di autorizzazione ministeriale riassunti nella tabella che segue.

TAB 5. — QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PROGRAMMI AUTORIZZATI PER IL 1984
(milioni di lire)

Progetti speciali	Programmi annuali	Programma « Bankers Trust »	Programma « punti crisi »	Totale
1 - Porto di Cagliari	2.000	—	—	2.000
2 - Infrastrutture Sicilia sud-orientale	37.256	—	—	37.256
3 - Disinquinamento golfo di Napoli	24.000	—	—	24.000
14 - Schemi idrici Puglia e Basilicata	201.053	—	—	201.053
22 - Assetto versante tirrenico Reggio Calabria .	21.426	—	85.000	106.426
23 - Irrigazione del Mezzogiorno	500.034	29.000	59.000	588.034
25 - Schemi idrici Sardegna	90.532	—	2.700	93.232
26 - Schemi idrici Calabria	48.600	—	—	48.600
29 - Schemi idrici Lazio, Abruzzo ecc.	103.249	14.300	24.000	141.549
30 - Schemi idrici Sicilia	179.814	—	31.000	210.814
31 - Area metropolitana Napoli	36.400	9.000	—	45.400
32 - Area metropolitana Palermo	39.334	—	—	39.334
33 - Zone interne Mezzogiorno (a)	341.303(b)	175.656(c)	—	516.059
35 - Ricerca scientifica	218.520	—	—	218.520
36 - Itinerari turistico-culturali	—	150.000	—	150.000
Infrastrutture nelle zone terremotate	235.000(d)	—	—	235.000
Interventi da definire	9.729	—	—	9.729
TOTALE ...	2.088.250	377.956	201.700	2.667.906

(a) Comprende sia le opere pubbliche che quelle private.
(b) Di cui 80.000 milioni da trasferire al Ministro designato per l'attuazione degli interventi nelle zone terremotate, giusta delibera CIPE dell'8 giugno 1983.
(c) Di cui 52.279 milioni da trasferire al Ministro designato per l'attuazione degli interventi nelle zone terremotate, giusta delibera CIPE dell'8 giugno 1983.
(d) Di cui 220.000 milioni da trasferire al Ministro designato per l'attuazione degli interventi nelle zone terremotate, giusta delibera CIPE dell'8 giugno 1983.

A fronte di queste previsioni per 2.668 miliardi le disponibilità finanziarie ammontavano a 1.069 miliardi, cui si sarebbe dovuto attingere anche per i progetti promozionali e le infrastrutture industriali. In effetti questa somma non poteva considerarsi completamente disponibile, attese le delibere CIPE dell'8 giugno 1984 (trasferimento di 352,3 miliardi al Ministro designato per gli interventi nelle zone terremotate per opere dallo stesso avocate alla propria competenza ex art. 5/ter legge 456/81 (28)) e del 13 maggio-22 dicembre 1982 (destinazione di 150 miliardi al programma stralcio itinerari turistico-culturali). In termini operativi il rapporto era pertanto di 2.166 miliardi di previsioni di programma — oltre quelle per infrastrutture industriali — e 567 miliardi di disponibilità finanziarie, mentre le progettazioni disponibili, a importi di progetto ammontavano a 3.530 miliardi sempre escludendo le infrastrutture industriali ed i progetti promozionali. Va aggiunto che a partire dalla fine di aprile, giusta delibera CIPE citata, sul fondo opere (306 miliardi) un tempo destinato solo a programmi annuali per progetti speciali, infrastrutture industriali ed incentivi a progetti promozionali, hanno gravato anche gli aumenti verificatisi in sede di gare di appalto, il che ha inciso per altri 43 miliardi quanto a progetti speciali — oltre a 4 miliardi attribuiti sui fondi del programma «punti crisi» —, cui sono da aggiungere 2 miliardi per lo stesso titolo, relativi ad infrastrutture industriali e circa 7 miliardi per attività regionali.

2. È evidente che, in questa situazione di carenza di risorse e di incertezza nelle prospettive, ben limitati sono stati gli impegni che si sono potuti effettuare per nuovi interventi in opere pubbliche: questi nel complesso sono risultati pari a soli 120 miliardi circa; altri 110 miliardi attengono la emergenza idrica pugliese, ma si tratta di sistemazione contabile di decisioni assunte a suo tempo come specificato in premessa. Altri 13 miliardi circa riguardano spese di personale addetto alla gestione lavori in amministrazione diretta, 6 miliardi gli studi e 415 miliardi circa i maggiori oneri per perizie suppletive, revisione prezzi, gare in aumento ecc. Gli incentivi contributivi e creditizi a progetti speciali promozionali sono ammontati a circa 131 miliardi.

Nel complesso il quadro degli impegni assunti per progetti speciali è quello riepilogato nella Tab. n. 6.

Questi impegni si distribuiscono, quanto ad inquadramento programmatico, come segue:

	(miliardi di lire)
— Programmi annuali e studi	81,7
— Programma Bankers Trust	40,0
— Programma Punti Crisi	4,1
— Emergenza idrica pugliese	110,1
— Somme destinate alla gestione dei lavori in amministrazione diretta	12,9
— Incentivi a progetti promozionali	131,0
TOTALE ...	<u>379,8</u>

(28) Cfr. Relazione al Bilancio 1983, pag. 24.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 6 — INTERVENTI OPERATI NELL'AMBITO DEI PROGETTI SPECIALI
IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO 1984

(milioni di lire)

Descrizione	Impegni			
	Nuove opere	Studi	Perizie suppletive, revisione prezzi, IVA, gare in aumento (a)	Totale
INFRASTRUTTURE E CONTRIBUTI				
SVILUPPO AGRICOLO				
P.S. 4	27.322	—	—	27.322
P.S. 11	47.272	—	—	47.272
P.S. 23	20.520	—	78.052	98.572
P.S. 24	24.624	—	—	24.624
P.S. 34	5.900	—	—	5.900
SVILUPPO ZONE INTERNE				
P.S. 33 - opere	33.216	—	2.023	35.239
P.S. 33 - contributi	2.195	—	-473	1.722
SVILUPPO INDUSTRIALE				
P.S. 1	—	—	4.452	4.452
P.S. 2	4.218	—	12.882	17.100
P.S. 22	1.618	—	29.637	31.255
SCHEMI IDRICI				
P.S. 14	116.498	—	91.209	207.707
P.S. 25 (b)	15.244	—	9.322	24.566
P.S. 26	4.271	—	-3.837	434
P.S. 29 (c)	9.322	—	71.022	80.344
P.S. 30	1.506	—	14.212	15.718
ATTREZZATURA AREE URBANE				
P.S. 3	—	499	59.457	59.956
P.S. 31	—	—	8.103	8.103
P.S. 32	—	—	9.243	9.243
RICERCA SCIENTIFICA				
P.S. 35	23.258	—	12.994	36.252
ALTRI PROGETTI				
P.S. 12	—	—	4.348	4.348
P.S. 13	—	—	-8	-8
P.S. 15	—	—	1.482	1.482
P.S. 16	—	—	—	—
P.S. 19	—	—	580	580
P.S. 21	—	—	10.188	10.188
P.S. 27	—	—	33	33
P.S. 28	—	—	19	19
P.S. 36	—	—	—	—
VARIE (d)	12.850	5.714	—	18.564
TOTALE ...	349.834	6.213	414.940	770.987
INTERVENTI CREDITIZI				
P.S. 4	5.535	—	—	5.535
P.S. 11	13.653	—	—	13.653
P.S. 24	3.323	—	—	3.323
P.S. 33	1.239	—	—	1.239
TOTALE ...	23.750	—	—	23.750
TOTALE GENERALE ...	373.584	6.213	414.940	794.737

(a) Al netto delle economie.

(b) Comprende anche, per la voce «perizie suppletive, ecc.» gli impegni del P.S. 13.

(c) Comprende anche, per la voce «perizie suppletive, ecc.» gli impegni del P.S. 15.

(d) Spese del personale addetto alla condotta dei lavori in gestione diretta (12.850 milioni) e studi nuovi progetti speciali aree metropolitane di Bari, Catania e sistema jonico-salentino (5.714 milioni).

cui sono da aggiungere maggiori oneri relativi a	(miliardi di lire)
— Perizie suppletive e gare in aumento	138,4
— Revisione prezzi	<u>276,5</u>
TOTALE ...	<u><u>414,9</u></u>

per complessivi 794,7 miliardi.

Al 31 luglio 1984 risultavano altresì istruiti progetti esecutivi comportanti un onere di circa 56 miliardi, cui non è stato dato seguito per la situazione di incertezza che ha caratterizzato l'ultimo scorcio del 1° semestre dell'anno.

3. Per quanto riguarda il dettaglio dei nuovi interventi approvati, la parte più consistente ha interessato il progetto speciale *zone interne* sulla base essenzialmente delle previsioni del programma Bankers Trust, con opere a prevalente carattere di bonifica montana. Sempre per il settore agricolo, nell'ambito del progetto speciale *irrigazione*, gli interventi sono stati indirizzati verso opere di sistemazione idraulica nel Molise e Sardegna nei comprensori del Basso Biferno e Triei-Baunei, e di distribuzione irrigua in Basilicata e Calabria per complessivi Ha 450.

Per gli *schemi idrici intersettoriali* in Campania sono stati approvati interventi di adduzione a servizio delle zone tra Giugliano e Castel Volturno e, nell'«area del cratere», il ripristino e normalizzazione dell'acquedotto del Sele; in Puglia perforazione di pozzi negli agri di Polignano, Monopoli, Ugento; in Basilicata il potenziamento della captazione della sorgente Appia; in Calabria opere riguardanti gli acquedotti del sistema ionico-reggino e le fognature intercomunali con utilizzo delle acque reflue di Cosenza. In Sardegna infine, oltre al potenziamento degli acquedotti Bidighinzu e Goceano sono state approvate le opere per gli acquedotti di Ales, Desulo, Collinas ed Arzachena.

Per il progetto speciale *ricerca scientifica* gli interventi di maggior consistenza sono stati portati in Campania con il centro di ricerche consortili INDESIT e con progetti di trattamento di acque di scarico.

Sempre molto intensa l'attività di impegno per *progetti speciali promozionali in agricoltura* ed in particolare di quello riguardante l'agrumicoltura: l'incidenza sul totale degli impegni per progetti speciali è passata dal 7,8% del 1983 al 16,2% nei primi sette mesi del 1984, giusto l'orientamento assunto come specificato in precedenza.

4. La spesa per progetti speciali è risultata nel complesso di 1.823 miliardi, di cui 1.726 miliardi per interventi diretti e 97 miliardi per incentivi a progetti speciali promozionali. Più in particolare per interventi diretti la spesa si è così distribuita per destinazione:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	(miliardi di lire)
— Schemi idrici intersettoriali	860,0
— Sviluppo dell'agricoltura-irrigazione	347,2
— Assetto del territorio:	
• attrezzatura aree urbane	225,8
• sviluppo industriale	136,4
— Sviluppo zone interne	86,9
— Ricerca scientifica	34,3
— Progetti speciali non confermati dal programma quinquennale	22,2
— Varie	13,6
TOTALE ...	<u><u>1.726,4</u></u>

La spesa nel complesso è risultata pressoché pari a quella dei primi sette mesi dell'esercizio 1983, con un incremento tuttavia di oltre il 142% per la componente incentivi, non condizionata da indisponibilità sul fondo globale di riserva che invece ha provocato una diminuzione del 2% della parte relativa alle opere pubbliche.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO II

SVILUPPO INDUSTRIALE

1. INCENTIVI INDUSTRIALI

Nel corso dei primi sette mesi del 1984 è stata apportata una modifica *alla normativa* che regola la erogazione dei contributi in conto capitale concessi alle iniziative industriali. Con decreto del Ministro per il Mezzogiorno del 14 aprile 1984, la Cassa è stata autorizzata ad erogare, per impianti ultimati di piccola e media dimensione, una quota di contributo in conto capitale fino al 90% di quello spettante sugli investimenti realizzati e documentati e, comunque, non superiore all'impegno assunto nel provvedimento di concessione.

Sul *piano operativo* è proseguita l'attività istruttoria per la concessione delle agevolazioni finanziarie consistenti in contributi in conto capitale, finanziamenti a tasso agevolato ed operazioni di leasing agevolato. L'attività si è concentrata da maggio a luglio, per le già citate vicende sulle attribuzioni di fondi. A questo proposito deve rilevarsi come l'improvviso esaurirsi dei fondi determina, tra gli operatori in attesa di concessioni di incentivo, un contraccolpo gravissimo, spesso in connessione alla caduta della fiducia loro accordata dal sistema bancario, che incide profondamente sulle capacità operative, compromettendo talvolta la sopravvivenza delle imprese.

Come conseguenza della mancanza dei fondi si determinano altresì all'interno degli uffici della Cassa battute di arresto negli iter agevolativi il cui superamento comporta sforzo organizzativo e tempi notevoli.

Gli impegni assunti, in pratica circoscritti al periodo considerato, ammontano a 292,4 miliardi per contributi in conto capitale e 129,6 miliardi per contributi sugli interessi; questi importi sono comprensivi delle quote derivanti dalle operazioni di leasing agevolato.

Il tasso di riferimento, bimestralmente fissato dal Ministro del Tesoro, è diminuito nel corso dei sette mesi del 1984 dal 20,60% del primo bimestre al 19,60% del bimestre luglio-agosto.

Le iniziative agevolate sono state 969 per 765,6 miliardi di investimento ed un incremento di occupazione di 8.559 unità.

Vengono confermate le caratteristiche essenziali degli impianti agevolati: la prevalenza degli ampliamenti (57%), la presenza consistente della piccola industria

(79%), l'incidenza di attività dei settori alimentare e meccanico (46%), ed una concentrazione territoriale in Campania ed in Puglia (42%).

2. PARTECIPAZIONI

È importante rilevare la difficile situazione nella quale la Cassa ha potuto svolgere, specie negli ultimi tempi, il ruolo che le deriva dalla norma civilistica, in presenza di quote partecipative sempre di maggioranza ed in taluni casi di rilevante entità; ciò in quanto il vigente quadro legislativo dell'intervento straordinario attribuisce la gran parte dei poteri alle sedi ministeriali ed interministeriali.

Per quanto riguarda gli Istituti e gli Enti collegati si sono concluse soprattutto le operazioni di aumento dei fondi di dotazione e dei capitali, avviate nel passato esercizio.

Per l'ISVEIMER, oltre alla quota di spettanza, è stata assunta anche, pariteticamente con il Banco di Napoli, una parte delle quote rimaste inoptate con impegno di 10 miliardi sull'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto.

Anche per la ITALTRADE è stata definita l'opzione delle azioni rimaste disponibili sull'aumento di capitale da 20 a 56 miliardi, con un ulteriore impegno e contestuale versamento di 14,4 miliardi, portando la complessiva quota della Cassa a 20 miliardi secondo i limiti autorizzati dal CIPI. Il dato di bilancio riporta altresì una situazione contabile di - 2,3 miliardi di un apporto effettuato in passato per l'IRFIS.

Per quanto riguarda la INSUD e la FINAM gli apporti non si sono tradotti in impegni per l'esaurimento delle assegnazioni sul fondo globale di riserva e trovano ancora evidenziazione tra le anticipazioni straordinarie.

Più in particolare per la FINAM si è dato luogo a due versamenti come anticipazione straordinaria: 10 miliardi, in conto del nuovo aumento di capitale di 41,8 miliardi, avviato nel 1984 e 15,9 miliardi a saldo del precedente aumento di capitale di 43 miliardi.

In aggiunta a tali interventi di capitalizzazione vanno poi ricordati due apporti, effettuati come anticipazioni straordinarie e che non si tradurranno in impegni: in favore della INSUD per 15 miliardi, totalmente versati, in connessione alla cessione al gruppo Poligrafico dello Stato della Cellulosa Calabra; in favore della ITALTRADE, per 26 miliardi, deliberati ma non erogati, per l'attivazione di un fondo di rotazione a sostegno della commercializzazione dei prodotti alimentari meridionali. Gli interventi sono a carattere temporale ed oneroso e discendono da autorizzazioni del CIPI.

Infine è stato versato allo IASM il saldo di 9,5 miliardi riguardante la copertura finanziaria del programma dell'Istituto per il primo semestre 1983, su impegni effettuati nel precedente esercizio.

3. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI

L'insieme delle previsioni di programma per infrastrutture industriali a inizio 1984 risultava di 299,6 miliardi così distribuiti per regione:

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PROGRAMMI AUTORIZZATI PER IL 1984

INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI

(milioni di lire)

Regioni	Programmi annuali	Programma «Punti Crisi»	Totale
Marche	11.451	—	11.451
Lazio	35.250	—	35.250
Abruzzo	28.040	—	28.040
Molise	89.701	—	89.701
Campania	28.050	—	28.050
Puglia	31.715	—	31.715
Basilicata	21.122	—	21.122
Calabria	17.489	—	17.489
Sicilia	13.845	3.000	16.845
Sardegna	19.973	—	19.973
TOTALE ...	296.636	3.000	299.636

A fronte di queste previsioni vi erano elaborati esecutivi già alla Cassa per 307 miliardi mentre le risorse disponibili, cui attingere anche per progetti speciali, erano di soli 567 miliardi come detto in precedenza.

L'attività di approvazione di nuovi interventi è stata pertanto nulla, limitata solo a tre interventi nelle Marche (viabilità agglomerato Monsampolo-Monteprandone), Molise (raccolta e trattamento acque nere Val Biferno) e Sicilia (completamento sistemazione idraulica e canali di M. Erice nell'agglomerato di Trapani) per un complesso di 9,7 miliardi.

Per altri 91,5 miliardi si è trattato di impegni per perizie suppletive gare in aumento (9,5 miliardi) e per revisione prezzi (82,0 miliardi).

Il quadro di distribuzione degli impegni per regione è il seguente:

TAB. 7 — INTERVENTI OPERATI NELL'AMBITO DELLE INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI
Impegni assunti dal 1° gennaio al 31 luglio 1984
(milioni di lire)

Regioni	Nuove opere	Perizie suppletive, revisione prezzi IVA, gare in aumento (a)	Totale
Marche	4.045	- 16	4.029
Lazio	—	5.763	5.763
Abruzzo	—	7.586	7.586
Molise	572	- 46	526
Campania	—	6.352	6.352
Puglia	—	33.060	33.060
Basilicata	—	1.103	1.103
Calabria	—	10.451	10.451
Sicilia	5.055	10.807	15.862
Sardegna	—	16.400	16.400
TOTALE ...	9.672	91.460	101.132

(a) Al netto delle economie.

4. CASE LAVORATORI

L'attività è proseguita solo per l'attuazione del programma affidato alla Cassa dalla Regione Abruzzo, con impegno per 3,9 miliardi relativo ad un insediamento abitativo a servizio dell'agglomerato industriale di Chieti-Pescara.

5. PROGRAMMA DI METANIZZAZIONE

La Cassa ha anche proseguito l'attività istruttoria per il piano di metanizzazione previsto dalla legge n. 784 del 1980 e per quello integrativo speciale in favore di 84 comuni della Campania e della Basilicata, previsto dalla legge n. 219 del 14 maggio 1981.

Inoltre la delibera CIPE del 27 aprile 1984 ha affidato alla Cassa nuovi compiti sia per quanto attiene all'esame ed approvazione delle varianti nonché all'istruttoria finale sulla base delle risultanze dei collaudi delle opere, sia per il coordinamento operativo-informativo a supporto dell'attività delle Amministrazioni centrali interessate ai programmi di metanizzazione.

CAPITOLO III

INTERVENTI NEI SETTORI DI COMPETENZA REGIONALE

1. La parte più significativa dell'intervento ha riguardato la prosecuzione del *programma ospedali* di cui alla legge n. 146 del 1980. Sono stati assunti infatti impegni per 17,9 miliardi così distribuiti:

Lazio	3.500 milioni
Basilicata	3.000 »
Calabria	1.500 »
Sicilia	8.000 »
Sardegna	1.963 »
TOTALE ...	<u><u>17.963</u></u>

che hanno riguardato ospedali nei centri di Fondi e Cassino; Potenza; Locri e Paola; Castelvetro e Patti; Cagliari.

2. Per l'attuazione dell'art. 149 del T.U. n. 218 del 1978 (ex art. 6 della legge n. 183 del 1976) gli impegni assunti per complessivi 72,1 miliardi, riportati nella Tab. 8, hanno riguardato maggiori oneri per perizie suppletive, revisione prezzi e gare in aumento — tutti gravanti sulle disponibilità del fondo globale di riserva ad eccezione di 7 miliardi per gare in aumento approvate dopo la delibera CIPE del 27 aprile 1984 — ed un sol nuovo intervento per la ristrutturazione del palcoscenico del teatro Massimo di Palermo (4,8 miliardi circa).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 8 — QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO 1984
IN ATTUAZIONE DELL'ART. 149 DEL T.U. (ex art. 6 legge 2 maggio 1976, n. 183)
(milioni di lire)

Regioni	Agricoltura	Turismo	Viabilità	Acquedotti e fognature	Interventi aree depresse	Ospedali	Formazione professionale	Contributi alberghieri	Provvedimenti città Napoli	Alta Irpinia	Risanamento città Palermo	Totale
Marche	—	—	—	241	—	90	—	—	—	—	—	331
Lazio	1	—	4.939	1.802	90	3.111	—	-9	—	—	—	9.934
Abruzzo	713	153	651	979	215	2.489	6	-51	—	—	—	5.155
Molise	—	—	140	562	70	551	—	—	—	—	—	1.323
Campania	52	38	1.469	4.945	427	4.578	90	-50	43	461	—	12.053
Puglia	—	193	—	3.209	157	3.679	571	-1	—	—	—	7.808
Basilicata	2.559	—	—	1.914	278	—	—	—	—	—	—	4.751
Calabria	53	419	445	979	770	2.311	—	-9	—	—	—	4.968
Sicilia	146	3.720	—	5.325	456	951	—	-59	—	—	5.307	15.846
Sardegna	-70	—	5.374	3.197	252	1.134	—	19	—	—	—	9.906
TOTALE ...	3.454	4.523	13.018	23.153	2.715	18.894	667	-160	43	461	5.307	72.075

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Più in particolare la distribuzione degli impegni per perizie suppletive, gare in aumento e revisione prezzi risulta la seguente:

(milioni di lire)

Settore	Perizie suppletive	Revisione prezzi (a)	Totale
Agricoltura	15	3.509	3.524
Turismo	3.347	1.101	4.448
Acquedotti e fognature	5.693	17.460	23.153
Vie e mezzi di comunicazione e Alta Irpinia ...	326	13.153	13.479
Ospedali	7.337	11.557	18.894
Aree depresse	678	2.037	2.715
Varie (b)	378	889	1.267
TOTALE ...	17.774	49.706	67.480

(a) Al netto delle economie.
(b) Comprende istruzione professionale e leggi speciali Napoli e Palermo.

3. Anche per quanto riguarda il *programma di utilizzo dei contributi FESR nelle Regioni Molise, Basilicata e Sardegna* (la Regione Calabria non ha precisato il programma di competenza), si è trattato essenzialmente dell'assunzione di impegni per maggiori oneri per perizie suppletive e revisione prezzi. La distribuzione è la seguente:

(milioni di lire)

Settore	Opere	Perizie suppl.	Revisione prezzi (a)	Totale
Agricoltura	70	—	168	238
Infrastrutture industriali	—	78	19	97
Acquedotti	—	—	-16	-16
Viabilità	—	4.269	297	5.566
Porti	—	—	51	51
Turismo	—	—	97	97
TOTALE ...	70	4.347	616	5.033

(a) Al netto delle economie.
N.B. — Gli importi relativi alle infrastrutture industriali sono anche compresi nelle tabelle del settore proprio.

4. Analoga destinazione hanno avuto gli impegni per la *prosecuzione fino a completamento* degli interventi finanziati con leggi precedenti, tutti gravanti sul fondo globale di riserva, per complessivi 137,7 miliardi, così distribuiti:

(milioni di lire)

Settori	Perizie suppletive	Revisione prezzi (a)	Totale
Agricoltura	6.522	33.560	40.082
Turismo	5	5.997	6.002
Acquedotti e fognature	13.116	31.944	45.060
Vie e mezzi di comunicazione	3.471	32.117	35.588
Ospedali	—	1.087	1.087
Aree depresse	2.387	6.659	9.046
Varie (b)	354	498	852
TOTALE ...	25.855	111.862	137.717

(a) Al netto delle economie.
 (b) Comprende artigianato, istruzione professionale, edilizia scolastica, zone terremotate Sicilia, ricerca scientifica; non comprende suppletive e revisione prezzi per i lavori ex ordinanze Zamberletti.

5. Gli altri impegni assunti sulle disponibilità finanziarie attribuite al «fondo globale di riserva» sulla base di quanto disposto con delibera CIPE del 31 maggio 1977, sono così specificati:

(milioni di lire)

— Partecipazioni	
ISVEIMER	10.028
ITALTRADE	14.400
IRFIS	— 2.300
— Spese Ministro Mezzogiorno per predisposizioni piani (Art. 24, T.U. n. 218 del 1978)	900
— Attuazione ordinanze Zamberletti n. 17 e 263 per le zone terremotate (impegni provvisori sul fondo globale)	2.189
— Spese di funzionamento Cassa	105.046
— Gestione acquedotti a tutto il 1980	— 4.238
— Altri interventi	— 6.195

per un totale di 119,8 miliardi circa.

6. È proseguita anche nei primi sette mesi del 1984 l'attività di *trasferimento alle Regioni* delle opere ultimate e collaudate per un totale di n. 668 interventi, di cui n. 3 realizzati in amministrazione diretta.

Per la gestione degli acquedotti l'ammontare complessivo delle spese sostenute nello stesso periodo, in anticipazione straordinaria, è stato di 99,7 miliardi: più in particolare quale contributo provvisorio per l'assistenza tecnico-finanziaria sono stati trasferiti 72,5 miliardi, mentre 27,2 miliardi attengono la gestione effettuata in nome e per conto delle Regioni.

Di questi ultimi 25,8 miliardi per la Regione Sardegna, stante la nota sentenza della Corte Costituzionale di illegittimità delle norme dell'art. 6 della legge n. 183 del 1976 relative al trasferimento del personale e delle opere dallo stesso rese funzionanti e 1,4 miliardi per arretrati spettanti al personale delle altre Regioni nelle quali fino a tutto ottobre 1983 la Cassa ha effettuato questa forma di gestione (cfr. Relazione al Bilancio 1983 pag. 81).

In totale le somme anticipate dalla Cassa alle Regioni per la gestione acquedotti dal 1981 al luglio 1984 ammontano a 334,8 miliardi.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI CONNESSI CON IL FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE

Nei primi sette mesi 1984 l'acquisizione di contributi dalla CEE, al netto dei disimpegni per revoche, è stata di 156,1 miliardi; il quadro complessivo dei contributi FESR accertati ed iscritti in Bilancio al 31 luglio 1984, risulta pertanto il seguente:

TAB. 9 — ACCERTAMENTO CONTRIBUTI FESR CONCESSI AL 31 LUGLIO 1984

Ente	Totale contributi concessi al 31-12-1983	Accertamento dei contributi concessi dall'1-1 al 31-7-1984	Totale
Cassa	2.410.045.672.397	30.308.452.680	2.440.354.125.077
Regioni	943.284.742.491	33.871.200.874	977.155.943.365
ENI (metanizzazione)	321.822.000.000	—	321.822.000.000
Comuni e bretelle deboli (metanizzazione) ..	312.571.200.000	79.344.400.000	391.915.600.000
Ministero Trasporti	64.729.077.518	10.500.000.000	75.229.077.518
Ricostruzione zone terremotate	183.241.354.600	—	183.241.354.600
IRI	2.080.500.000	2.100.000.000	4.180.500.000
TOTALE ...	4.237.774.547.006	156.124.053.554	4.393.898.600.560

Per quanto riguarda la Cassa i contributi FESR concessi a tutto il 31 luglio 1984 risultano così destinati:

	(miliardi di lire)
— Contributi ed infrastrutture industriali a tutto il 1975	78,8
— Programma concordato con le Regioni Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna	130,0
— Programmi annuali Cassa per progetti speciali, per infrastrutture ed incentivi industriali	2.199,5
— Da destinare	32,1
TOTALE ...	<u><u>2.440,4</u></u>

Sulla base dei contributi concessi la CEE ha effettuato versamenti per 1.867,7 miliardi, così ripartiti:

	(miliardi di lire)
— Cassa	1.237,5
— Regioni	337,6
— ENI (metanizzazione)	279,2
— IRI	0,1
— Ministero Trasporti	10,3
— Ricostruzione zone terremotate	3,0
TOTALE ...	<u><u>1.867,7</u></u>

Più in particolare nei primi sette mesi del 1984 i versamenti sono ammontati a 240,5 miliardi e la tabella che segue riporta il movimento di trasferimento ed il saldo di giacenza presso la Tesoreria centrale secondo la voce 3) dell'Attivo dello stato patrimoniale.

TAB. 10 — ACQUISIZIONE DEI CONTRIBUTI FESR
DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO 1984 E RELATIVI TRASFERIMENTI
(milioni di lire)

Ente	Acquisiti	Trasferiti	Saldo da trasferire
— Cassa	155.092	—	—
— Regioni:			
• Marche	1.849	1.849	—
• Lazio	763	763	—
• Abruzzo	—	—	—
• Molise	—	—	—
• Campania	2.084	2.084	—
• Puglia	4.210	3.600	610
• Basilicata	13.531	10.082	3.449
• Calabria	27.479	(a) 27.263	333
• Sicilia	4.860	4.860	—
• Sardegna	10.555	10.236	319
• Friuli-Venezia Giulia	9.013	7.514	1.499
TOTALE ...	74.344	68.251	6.210
— Metanizzazione - Cassa Depositi e Prestiti	8.077	8.077	—
— Ricostruzione zone terremotate - Ministero Protezione Civile	2.958	2.958	—
TOTALE ...	240.471	79.286	6.210

(a) Compresi 117 milioni introitati nel 1983 e trasferiti nel 1984 (vedi Relazione al Bilancio 1983 pag. 86).

PAGINA BIANCA

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO
AL 31 LUGLIO 1984

PAGINA BIANCA

IL COLLEGIO DEI REVISORI, nella relazione al bilancio della Cassa per il Mezzogiorno relativo all'anno 1983, rilevava come anche tale esercizio si fosse concluso senza che la Cassa avesse raggiunto un'adeguata sistemazione legislativa, nonostante che la legge 2 maggio 1976, n. 183, che ne doveva regolare l'attività fino al 31 dicembre 1980, fosse già scaduta da oltre tre anni.

Successivamente a tale scadenza — rilevava il Collegio — s'era proceduto mediante continue proroghe, in genere adottate a mezzo di decreti-legge, non sempre convertiti in legge.

Allorché l'esercizio 1983 era prossimo a scadere, con la legge 1° dicembre 1983, n. 651 l'attività della Cassa è stata ancora prorogata al 31 luglio 1984, innovando, però, in più punti la ricordata legge n. 183 del 1976. Quest'ultima — tra l'altro — stabiliva che la programmazione per il Mezzogiorno sarebbe stata riferita ad un quinquennio di attività (programma quinquennale) ed avrebbe trovato attuazione mediante progetti speciali da inserire, dal punto di vista operativo, in programmi annuali predisposti dalla Cassa ed approvati dal Ministro per il Mezzogiorno, nonché attraverso l'incentivazione industriale.

La nuova legge n. 651 del 1° dicembre 1983, invece, prevede un programma triennale redatto dal Ministro per il Mezzogiorno d'intesa con le Regioni interessate da sottoporre al CIPE per l'approvazione.

Inoltre — ed è ciò che più interessa ai fini della presente relazione — la legge n. 651 del 1983 non ha previsto stanziamenti in favore della Cassa, ma solo uno stanziamento, sia pure massiccio (L. 15.000 miliardi), in favore del futuro programma triennale. Pertanto, alla Cassa, per l'attuazione della parte residua del programma quinquennale — oltretutto in alcune occasioni integrato — non restavano che le somme stanziare con i precedenti provvedimenti legislativi ed ancora non spese (al 31 dicembre 1983: 2.810 miliardi di lire). E ciò nonostante che, a causa del mutato valore della moneta, gli importi necessari per dare esecuzione alle opere previste nel programma quinquennale fossero considerevolmente aumentati.

Ciò ha fatto sì che rapidamente gli stanziamenti sono risultati assorbiti e, innanzitutto, quelli relativi al fondo globale (al 31 dicembre 1983 costituito da soli 365 miliardi), che ha tra i suoi compiti principali, oltre che il finanziamento delle spese di funzionamento, gli impegni necessari per far fronte alle revisioni prezzi e alle perizie suppletive. E l'esaurimento del fondo globale ha causato la sospensione di opere in corso di attuazione, ma legate a perizie suppletive ritenute indispensabili ed ha determinato posizioni di difficoltà nei confronti di ditte in attesa della revisione prezzi.

Alcune autorizzazioni decise dal CIPE per trasferire somme dall'uno all'altro fondo costituenti le voci di bilancio della Cassa, ma sempre nei limiti dello stanziamento globale disponibile, hanno permesso di rinviare di alcuni mesi la paralisi completa dell'Istituto, ma non di escludere che, perdurando un tale stato di

cose, essa si sarebbe necessariamente verificata. Ciò anche in considerazione che ciascun fondo presentava limitatissime disponibilità e — in conseguenza — egualmente limitate erano le possibilità di manovra.

Una proposta avanzata dal Collegio dei Revisori di recuperare alcuni stanziamenti revocando opere già impegnate e non ancora appaltate, ha incontrato difficoltà ad essere accolta trattandosi di modifiche da apportare ai programmi annuali già approvati dal Ministro per il Mezzogiorno inteso il Comitato delle Regioni.

L'impossibilità di procedere a nuovi impegni per indisponibilità di bilancio ha causato — nella parte terminale del periodo in esame (giugno-luglio 1984) — un'esuberanza di tesoreria, perché, mentre il Tesoro proseguiva nei conferimenti mensili di 450 miliardi, integrati da un conferimento straordinario per far fronte ad arretrati di pagamento, l'esaurimento del fondo opere e del fondo globale impedivano la stipula di nuovi appalti, specie se comportanti un aumento prezzi, e le conseguenti anticipazioni agli appaltatori, nonché, l'approvazione di perizie suppletive, anch'esse — di norma — fonte di altre anticipazioni, e, infine, la liquidazione di quanto dovuto a titolo di revisione prezzi. In altre parole, la tesoreria si dimostrava esuberante, mentre aumentavano i debiti verso le ditte appaltatrici che potevano essere liquidate esclusivamente nei limiti degli impegni già presi.

Per quanto riguarda gli Enti collegati, la Cassa, non potendo partecipare agli aumenti di capitale, sempre per la mancanza di disponibilità nel settore impegni, ha provveduto parzialmente a mezzo di anticipazioni.

Al 31 luglio 1984 le disponibilità effettive della Cassa ammontavano a miliardi 886,1, mentre ulteriori 352 miliardi erano da trasferire al Ministro per la Protezione Civile e 1.450 miliardi erano di competenza di altre Amministrazioni (Regioni, Università, fondi FESR, ecc.). Ma anche degli 886 miliardi di spettanza Cassa solo 61 miliardi erano disponibili per il fondo opere, 39,3 miliardi per l'industrializzazione e case lavoratori e 95,7 miliardi per il fondo globale; la restante somma risultava vincolata a specifici programmi precedentemente approvati ed in corso di attuazione (programmi regolati da particolari disposizioni di legge o da delibere del CIPE, quali i contributi FESR e gli itinerari turistici).

* * *

Con D.P.R. 5 aprile 1984 veniva sciolto il Consiglio di Amministrazione della CASMEZ e nominato un Commissario di Governo nella persona del Presidente della Cassa stessa.

In data 31 luglio 1984 veniva approvato il D.L. n. 401, recante misure urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Esso, oltre a prorogare di sette mesi (e cioè al 28 febbraio 1985) la legislazione riguardante il Mezzogiorno, all'art. 1, n. 2, stabiliva che « ai fini della prosecuzione, nel periodo indicato al precedente 1° comma (28 febbraio 1985) dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, da effettuarsi in conformità della legislazione vigente in materia e del programma triennale cui all'art. 2 della legge 1 dicembre 1983, n. 651, si provvede con lo stanziamento e con le disposizioni di cui all'art. 4 della medesima legge » e cioè con 15.000 miliardi destinati inizialmente al solo programma triennale.

Detto provvedimento avrebbe permesso alla Cassa di riprendere la sua attività, sia pure perdurando il difetto di programmazione connesso alla brevità della

proroga concessa (sette mesi). Ma il D.L. n. 401 del 1984 non è stato approvato dal Parlamento ed il successivo 6 agosto, con apposito D.P.R., si è proceduto alla soppressione e liquidazione della Cassa per il Mezzogiorno.

Il decreto presidenziale in parola nomina un Commissario Liquidatore nella persona dell'allora Commissario di Governo, con «obbligo di procedere agli adempimenti di legge propri del suo ufficio ed alla finale resa del conto entro il 31 luglio 1985, previo accertamento della consistenza patrimoniale e della situazione finanziaria della Cassa per il Mezzogiorno, da approvarsi con decreto del Ministro del Tesoro».

* * *

Il Collegio dei Revisori, preso atto di quanto disposto in sede politica, fa riferimento per la presente relazione all'attività della Cassa relativa al periodo 1° gennaio-31 luglio 1984, data quest'ultima relativa alla soppressione dell'Istituto.

Esso, però, avendo il compito di seguire l'attività della Cassa anche durante il successivo periodo della liquidazione, non può non rilevare le difficoltà cui andrebbe incontro un Ente tuttora in fase attiva (alcune migliaia di cantieri aperti relativi ad opere pubbliche che impegnano migliaia di miliardi e danno lavoro a decine di migliaia di operai; migliaia di richieste di incentivi inoltrate nel rispetto delle norme allora in vigore), specie se si dovesse procedere nei suoi confronti considerando operante, nel caso, quanto disposto dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404, relativa ai così detti «enti inutili» e cioè premorti al provvedimento di soppressione e della conseguente liquidazione. Ed è da tener presente che proprio detta legge risulta citata nel D.P.R. 6 agosto 1984, con il quale si è disposta la soppressione e liquidazione della Cassa.

Inoltre il Collegio, pur non volendo interferire in settori non di sua competenza, non può non rilevare il disagio determinatosi nel Mezzogiorno per l'improvviso arresto di ogni forma ausiliaria o aggiuntiva diretta ad incrementare lo sviluppo, mentre — ed afferma ciò nella pienezza della sua competenza — con il provvedimento adottato non si è eliminato — né si poteva eliminare — il gravoso debito occulto che gravava sulla Cassa e che era stato oggetto di pesanti rilievi nelle relazioni redatte in occasione dei precedenti bilanci.

Le opere iniziate devono pur essere ultimate, adottando le perizie suppletive, anche ridotte allo strettissimo necessario, e procedendo alle revisioni prezzi già maturate o che matureranno nel corso dei lavori da compiere. E ciò rende indispensabile procedere a nuovi stanziamenti di fondi.

Il Collegio, però, rileva ancora che, allorquando la presente relazione era già in fase di stesura, con il D.P.R. 18 settembre 1984, n. 581, alcune delle difficoltà sopraelencate sono state superate e che, attraverso la conversione in legge, con modificazioni (legge 17 novembre 1984, n. 775), del predetto D.L., è da ritenere che alla Cassa, sia pure perdurando lo stato di liquidazione, sarà permesso esplicitare l'attività necessaria per portare a termine quanto iniziato. E tenendo ciò presente il Collegio prende atto con soddisfazione degli stanziamenti decisi dal CIPE per il completamento delle opere in corso e per la presa in considerazione delle domande per incentivi già inoltrate operando prelevamenti dal fondo di 15.000 miliardi stanziato con la legge n. 651 del 1983.

* * *

La soppressione della Cassa comporterà in particolare, nel periodo della liquidazione, il recupero di tutte le anticipazioni effettuate:

1) sollecitando la restituzione da parte delle Regioni di quanto dovuto al 31 luglio 1984 sulla somma anticipata, pari a 335 miliardi circa per gestione acquedotti, e da parte delle Amministrazioni utenti per la gestione effettuata fino al 1980, per la quale la Cassa vanta un credito di 152 miliardi circa, costituito da addebiti già notificati e non soddisfatti. Dopo i solleciti, se inascoltati, la Cassa dovrà procedere ai sensi di legge, come già posto in evidenza dal Collegio nelle relazioni relative ai precedenti bilanci;

2) nei confronti dei Concessionari, liquidando tutti i rapporti di «dare» ed «avere» ancora in atto, alcuni dei quali vecchi di decine di anni sui conti di gestione, recuperando quanto non utilizzato e recuperando altresì le spese, anche se effettivamente sopportate, ma derivanti da inadempienze o irregolarità dei Concessionari (espropri ritardati; modifiche onerose dei progetti non preventivamente autorizzate dalla Cassa; vertenze con le Ditte appaltatrici dovute a negligenze dei Concessionari);

3) nei confronti degli Enti collegati, portando a conclusione gli aumenti di capitale autorizzati dal CIPE e, in conseguenza, recuperando le anticipazioni, anch'esse autorizzate dal CIPE, ma a fini determinati e non relative ad aumenti di capitale, trasferendo al Tesoro, in sede di chiusura della liquidazione, i relativi crediti;

4) nei confronti del CRAL e di altre eventuali voci con il discarico effettuato a mezzo di regolari rendiconti e recuperando gli importi non rendicontati;

5) infine, nei confronti del Tesoro per quanto anticipato per spese connesse all'attività del Ministro per il Mezzogiorno e della sua Segreteria, ma di spettanza della Presidenza del Consiglio e non della Cassa, recuperando le somme anticipate o portandole a debito del Tesoro del conto conclusivo.

Tutto ciò premesso, la relazione passa ad illustrare, nella consueta disamina di carattere contabile-amministrativo, i dati salienti della gestione relativa al periodo 1° gennaio-31 luglio 1984, distintamente per il «rendiconto finanziario» e lo «stato patrimoniale», le due parti di cui si compone il bilancio consuntivo della Cassa per il Mezzogiorno.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario al 31 luglio 1984 riporta, da una parte, l'ammontare delle risorse di cui la Cassa ha potuto disporre nel periodo 1° gennaio-31 luglio 1984 — costituite prevalentemente dalle assegnazioni del Tesoro — dall'altra, l'ammontare degli impieghi, secondo le seguenti risultanze:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1) RISORSE

— Fondi disponibili al 1° gennaio 1984	L. 2.361.127.497.943
— Dotazioni dell'esercizio	» 908.973.229.867
— Rimborsi su prestiti effettuati:	
a) con fondi della Cassa	» 34.553.793.620
b) con il ricavo dei prestiti esteri	» 27.120.654.904
— Proventi	» 55.455.370.615
— Saldo entrate e uscite su partite varie	» 1.871.978.293.855
TOTALE DELLE RISORSE ...	<u><u>L. 5.259.208.840.804</u></u>

2) IMPIEGHI

— Pagamenti in esecuzione di impegni presi:	
a) per la formazione di capitale	L. 2.859.096.858.352
b) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	» 137.103.741.710
c) per interventi creditizi e assunzioni di partecipazioni	» 120.985.875.584
— Spese di funzionamento	» 105.045.938.099
— Pagamenti per rimborso prestiti esteri	» 69.365.329.255
— Crediti verso il Tesoro per oneri su prestiti esteri ..	» 172.152.979.953
— Trasferimenti ad altre Amministrazioni	» 179.285.629.783
— Disponibilità al 31 luglio 1984	» 1.616.172.488.068
TOTALE DEGLI IMPIEGHI ...	<u><u>L. 5.259.208.840.804</u></u>

LE RISORSE

1.1 — L'ammontare dei fondi disponibili al 1° gennaio 1984 (lire 2.361.127.497.943) corrisponde a quello accertato alla chiusura del rendiconto finanziario del precedente anno 1983.

Delle sue componenti si riferirà meglio, a conclusione della analisi degli impieghi, con il raffronto effettuato con le disponibilità risultanti al 31 luglio 1984.

1.2 — L'ammontare delle dotazioni dell'esercizio è costituito da:

— Versamenti del Tesoro	L. 904.470.642.383
— Altre fonti	» 4.502.587.484
TOTALE ...	<u><u>L. 908.973.229.867</u></u>

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I versamenti del Tesoro sono così individuati, secondo rispettivi provvedimenti di legge:

— Legge 6 ottobre 1971, n. 853 (integrativa della legge istitutiva) art. 17 u.c.	L.	27.500.000.000
— Legge 26 novembre 1975, n. 748 (Assegnazione CEE per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	»	240.470.642.383
— Legge 2 maggio 1976, n. 183 (disciplina interventi straordinari nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980), Legge 21 dicembre 1978, n. 843	»	450.000.000.000
— D.P.R. 9 novembre 1976, n. 902, artt. 1 e 25, emanato in attuazione art. 15 della legge n. 183 del 1976 (FONACA)	»	86.500.000.000
— Legge 24 aprile 1980, n. 146, art. 30	»	100.000.000.000
TOTALE ...	L.	904.470.642.383

Si sottolinea, inoltre che, da parte del Tesoro, risultano effettuati a favore della Cassa anche versamenti per L. 319.758.808.405, di cui contabilizzati L. 9.922.180.079 ed ancora da regolarizzare L. 309.836.628.326, per oneri relativi all'ammortamento dei prestiti contratti all'estero a valere sull'ulteriore apporto autorizzato a favore della Cassa stessa (art. 31 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno) che, però, non hanno concorso a formare le «dotazioni dell'esercizio» in analisi, in quanto costituiscono il corrispettivo di oneri già sostenuti dalla Cassa, anche in anni precedenti, a fronte del costo dei prestiti contratti all'estero e destinati ad interventi.

Proventi da altre fonti:

— IMI-ERP (T.U. art. 158). Ricavo quota capitale, gestioni IMI-ERP per l'anno 1983 e fino al 31 luglio 1984)	L.	6.890.940
— Oneri gestioni IMI-ERP c.s.	»	-9.208.561
	L.	-2.317.621
— Artt. 88 e 89, 5° comma del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno (interessi sui mutui concessi con i fondi di rotazione costituiti presso gli Istituti di credito meridionali)	»	4.504.905.105
TOTALE ...	L.	4.502.587.484

1.3 — *I rimborsi su prestiti* sono costituiti dalle restituzioni da parte dei mutuatari della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui concessi:

a) con i *fondi della Cassa* per il finanziamento:

della quota privata di opere pubbliche di bonifica ..	»	627.532.081
di opere di competenza privata e miglioramenti fondiari	»	9.481.440.845
di magazzini granari	»	14.393.167
di impianti collettivi al servizio della riforma fondiaria	»	140.209.140
di credito alberghiero e turistico	»	17.367.189.421
di interventi creditizi per progetti speciali promozionali	»	6.923.028.966
TOTALE ...		<u><u>L. 34.553.793.620</u></u>

b) con i *fondi ricavati dall'accensione dei mutui all'estero* per interventi creditizi a favore dell'industria effettuati tramite i seguenti Enti:

ISVEIMER	L.	12.415.875.162
IRFIS	»	3.922.682.919
CIS	»	3.913.144.493
ENEL (ex Finelettrica)	»	613.125.000
STET - c/SIP	»	2.742.255.368
FINSIDER - c/ITALSIDER TARANTO	»	2.803.347.085
Soc. CARBOSARDA	»	710.224.877
		<u><u>L. 27.120.654.904</u></u>

1.4 — La voce *proventi* risulta così composta:

— Interessi attivi sui c/c bancari	L.	40.887.282.068
— Vari	»	792.600.459
— Proventi su anticipazioni ..	L.	1.996.584.503
— Proventi su interventi creditizi con fondi della Cassa	L.	11.778.903.585
		<u><u>L. 55.455.370.615</u></u>

Al riguardo è da segnalare che nell'importo (40.887.282.068) concernente gli interessi attivi non figurano i ratei maturati presso il Banco di Napoli, il Monte dei

Paschi di Siena, la Cassa di Risparmio di Roma e quella di Calabria, in quanto le banche stesse, alla data di chiusura del presente rendiconto (31 luglio 1984), non hanno fornito gli elementi necessari per determinarli.

1.5 — *Il saldo entrata ed uscite su partite varie* di cui al prospetto corrispondente, ammonta al 31 luglio 1984 a lire 1.871.978.293.855.

Nel periodo 1° gennaio-31 luglio 1984 è soprattutto diminuita la voce «debitori diversi» specie per gli accertamenti a debito del Tesoro passati da 4.386,6 miliardi a 2.336,1 miliardi.

Nell'ambito del prospetto che segue si rileva che il debito del Tesoro al 31 luglio 1984 è così costituito:

— Fondo di dotazione	L. 2.050.025.005.771
— Per spese relative al funzionamento della Segreteria del Ministro per il Mezzogiorno (per il periodo 1965-1974)	» 5.313.222.968
— Saldo contabile degli accertamenti degli oneri in applicazione del tasso agevolato	» 63.621.346.958
— Saldo rimborso accertamento oneri prestiti esteri ...	» 217.153.610.808
— Partite varie in c/c Tesoro	» -988.095
	<u>L. 2.336.112.198.410</u>

In particolare:

il debito del Tesoro per L. 2.050.025.005.771 riguarda:

- per L. 309.999.999.771 le dotazioni per il 1982 di cui alla legge 26 gennaio 1982, n. 13;
- » » 740.025.006.000 le dotazioni per il 1982 di cui alla legge 12 agosto 1982, n. 546;
- » » 1.000.000.000.000 le dotazioni per il 1983 di cui alla legge 30 aprile 1983, n. 132.

I predetti importi, per un ammontare complessivo di lire 2.050.025.005.771 sono esposti nello stato patrimoniale sotto la voce «Tesoro: a) rate scadute e non versate».

Il debito del Tesoro riguarda inoltre L. 63.621.346.958 per l'accertamento degli oneri in applicazione del tasso agevolato e L. 217.153.610.808 quale saldo contabile per l'accertamento degli oneri, via via sostenuti, per l'acquisizione e la gestione dei prestiti esteri ed i versamenti a rimborso effettuati dal Tesoro; da considerare, peraltro, che sono in corso le procedure contabili per l'imputazione di versamenti, per L. 309,8 miliardi, effettuati al 31 luglio 1984 dal Tesoro a tale titolo.

Fra le anticipazioni straordinarie, elencate in nota al prospetto anzidetto, sono da ricordare quelle per la gestione acquedotti sostenute dalla Cassa per conto delle Regioni che ammontano complessivamente a L. 244,06 miliardi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SALDO ENTRATE ED USCITE SU PARTITE VARIE

	Situazione al 31-12-1983	Situazione al 31-7-1984	Entrate	Uscite
DEBITORI DIVERSI				
a) Tesoro dello Stato	4.386.611.855.844	2.336.112.198.410		
b) Interessi maturati da riscuo- tere	37.928.190.399	11.110.064.255		
c) Reversali in corso di incasso	1.038.060.434	1.243.227.029		
d) Pagamenti da imputare	1.620.461.192	1.524.535.234		
e) Debitori vari	18.445.212.405	21.680.475.114		
	4.445.643.780.274	2.371.670.500.042	2.073.973.280.232	
CREDITORI DIVERSI				
a) Mandati presso banche in corso di pagamento	188.386.505.740	113.632.966.686		
b) Incassi da imputare	8.811.005.538	-42.897.401.083		
c) Creditori vari	65.950.393.034	68.601.068.996		
d) Trattenute garanzia su cer- tificati pagamento lavori ...	59.724.751.377	57.211.377.577		
	322.872.655.689	196.548.012.176		126.324.643.513
ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE	576.652.755.455	659.653.194.561 (a)		83.000.439.106
ANTICIPAZIONI FONDI A DISPOSIZIONE UFFICI	31.046.197.176	23.716.100.934	7.330.096.242	
		SALDO ...	2.081.303.376.474	209.325.082.619
			2.081.303.376.474	1.871.978.293.855
				2.081.303.376.474
(a) — Città di Napoli (legge n. 297 del 1953)				4.269.528.818
— Cassa Depositi e Prestiti (edilizia scolastica - reti interne - Istituti professionali)				-12.048.263
— CIFI su fondi rotazione Ministero Tesoro				12.101.034
— Consorzi di sviluppo industriale:				
• finanziamento acquisto terreni				32.081.185.451
• finanziamento quota consorzi				3.755.001.233
— Iniziative turistiche Calabria (progetto speciale n. 19)				2.550.000.000
— Enti collegati (INSUD, IRFIS, FINAM)				120.867.200.000
— Gestione acquedotti:				
• per conto delle Regioni				244.060.628.577
• per anticipazioni alle Regioni				90.778.400.000
— Progetti speciali promozionali (anticipazione contributi e capitali gestione)				158.077.976.745
— Servizio opere sul territorio (spese generali)				3.213.220.966
				659.653.194.561

GLI IMPIEGHI

2.1 — Tra *gli impieghi* esposti nel rendiconto finanziario figurano, innanzitutto per complessive L. 3.117.186.475.646 i pagamenti in esecuzione di impegni presi:

a) per la formazione di capitale	L. 2.859.096.858.352
b) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	» 137.103.741.710
c) per interventi creditizi e assunzioni di partecipazioni	» 120.985.875.584

Assumono rilievo, nel quadro degli interventi disposti dalla Cassa in relazione all'andamento del flusso della spesa, i pagamenti di cui alla lett. a), posti a raffronto con i corrispondenti dell'anno 1983, indicati nella tabella della pagina seguente.

Con riferimento alle assunzioni di partecipazioni di cui alla lett. c), è utile ricordare che, durante il periodo 1° gennaio-31 luglio 1984, la Cassa ha sottoscritto ulteriori quote nella ISVEIMER e nella ITALTRADE.

2.2 — *Le spese di funzionamento* dei servizi generali della Cassa ammontano a complessive L. 105.045.938.099; nel prospetto che segue esse sono raggruppate secondo componenti omogenee e poste a raffronto, con le corrispondenti voci dell'anno 1983. Da segnalare nella voce «spese per gli organi amministrativi, di controllo e di vigilanza» le spese per il Ministro e la Segreteria (in totale 81,5 milioni) sulle quali il Collegio ha già richiamato l'attenzione ritenendo che tali spese siano da considerare, come sede più propria, fra quelle della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui va pertanto rivolta richiesta di rimborso.

Rispetto al 1983 si notano aumenti per gli assegni fissi al personale comandato e per spese varie (divise subalterni, grembiuli, befana, colonie marine e montane).

Il primo aumento è dovuto al comando di 8 unità degli Istituti bancari, a decorrere dal 5 ottobre 1983, per il recupero dell'arretrato del credito agrario (personale cessato il 31 luglio 1984) mentre il secondo, alla contabilizzazione dei conti resi dal CRAL a giustificazione delle anticipazioni ricevute negli anni precedenti (dal 1979 al 1982).

Considerando le spese per il personale in relazione alla sua composizione numerica, è utile ricordare che al 31 luglio 1984 lo stesso risulta così ripartito:

	Unità
— Personale addetto ai servizi centrali, periferici e distaccato presso la Segreteria del Ministro	2.204
— Personale addetto alla condotta dei lavori in amministrazione diretta	350
— Personale addetto alla manutenzione e gestione degli acquedotti della Sardegna (dirigenti, impiegati ed operai)	59
TOTALE ...	<u>2.613</u>

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Settori d'intervento	Pagamenti effettuati nel 1983		Pagamenti effettuati dal 1° gennaio al 31 luglio 1984	
	Importo	%	Importo	%
<i>(importi in milioni di lire)</i>				
PROGETTI SPECIALI:				
Infrastrutture	2.938.843	62,13	1.726.407	60,38
Contributi c/capitale	35.213	0,74	69.794	2,44
TOTALE ...	2.974.056	62,87	1.796.201	62,82
INDUSTRIALIZZAZIONE:				
Infrastrutture	307.010	6,49	226.867	7,93
Contributi c/capitale	522.373	11,04	369.257	12,92
Contributi case lavoratori	6.160	0,13	5.733	0,20
TOTALE ...	835.543	17,66	601.857	21,05
ATTIVITÀ REGIONALI:				
Agricoltura	193.113	4,08	64.863	2,27
Turismo	36.022	0,76	16.148	0,56
Acquedotti e fognature	252.511	5,34	129.757	4,54
Vie e mezzi di comunicazione	200.402	4,24	115.393	4,04
Ospedali	91.711	1,94	80.661	2,82
Servizi civili in aree depresse	58.442	1,24	27.925	0,98
Edilizia scolastica, istruzione professionale, assistenza sviluppo ricerca scientifica	63.084	1,33	14.788	0,52
Artigianato, pesca, predisposizione piani e varie	25.307	0,54	11.504	0,40
TOTALE ...	920.592	19,47	461.039	16,13
TOTALE GENERALE ...	4.730.191	100,00	2.859.097	100,00

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI FUNZIONAMENTO

	1983		1° gennaio 31 luglio 1984	
	Importo	%	Importo	%
	<i>(importi in milioni di lire)</i>			
Spese per gli organi amministrativi, di controllo e di vigilanza	1.115	0,71	458	0,44
Spese per il personale	107.382	68,42	73.803	70,26
Spese per gli uffici	21.302	13,57	22.237	21,17
Spese per gli automezzi	957	0,61	1.015	0,97
Oneri fiscali e tributari	21.601	13,76	4.637	4,41
Documentazione, stampe e contributi, prestazioni tecniche	1.496	0,95	780	0,74
Mostre, fiere e contributi vari	1.041	0,66	429	0,41
Spese di consulenza e collaborazioni	1.168	0,75	907	0,86
Spese legali, notarili e di giustizia	88	0,06	74	0,07
Spese per studi e progettazioni	172	0,11	340	0,32
Ammortamenti e deperimenti	689	0,44	505	0,48
Spese di collaudo opere Piano Rinascita Sardegna ..	6	—	1	—
Spese generali centri operativi zone terremotate (a) ..	- 71	- 0,04	- 140	- 0,13
TOTALE ...	156.946	100,00	105.046	100,00

(a) Attribuzione quote ai progetti.

Le spese per il personale incidono per il 70,26% (il 68,42% nel 1983) sul carico delle spese generali di funzionamento e sono ripartite nel modo seguente:

	1983	1° gennaio 31 luglio 1984
	<i>(milioni di lire)</i>	
Assegni fissi al personale	59.360	37.620
Oneri aziendali	36.213	26.087
Compensi per prestazioni straordinarie	8.978	6.439
Assegni fissi al personale comandato da pubbliche amministrazioni	32	145
Spese per viaggi e diarie	2.139	2.290
Sussidi straordinari e gratifiche	7	5
Varie al personale (divise subalterni, grembiuli, befana, colonie marine e montane)	446	1.038
Autotrasporti urbani	207	179
TOTALE ...	107.382	73.803

2.3 — *I pagamenti per rimborso dei prestiti esteri* ammontano a lire 69.365.329.255 e rappresentano l'importo delle quote capitali delle rate di ammortamento dei mutui contratti dalla Cassa con i vari Enti (BEI, CECA) determinato in base al cambio vigente al momento del pagamento.

Da precisare, al riguardo, che, per valutare il costo effettivamente sostenuto a titolo di rimborso delle quote capitali dei prestiti esteri, occorre considerare — oltre l'onere predetto di lire 69.365.329.255 — quello sostenuto per quota interessi (32,5 miliardi), più i costi allo stesso titolo per il prestito con la « Bankers Trust Co. » per 143,7 miliardi e per il prestito SAMA per 19,1 miliardi.

2.4 — *Crediti verso il Tesoro per oneri su prestiti esteri (lire 172.152.979.953).*

L'importo predetto è la risultante delle componenti attive e passive — di seguito specificate — in cui si è articolata la gestione dei prestiti contratti all'estero dalla Cassa, nell'ambito della disciplina di cui agli artt. 28 e 30 del T.U. sugli interventi nel Mezzogiorno.

Le componenti attive sono così costituite:

— entrate per quote interessi sulle rate di ammortamento per mutui concessi a ISVEIMER, IRFIS, CIS, ENEL, ecc.	L.	3.403.346.229
— accertamento quote interessi a carico del Ministero del Tesoro (tasso agevolato)	»	19.759.564.489
	L.	23.162.910.718

Le componenti passive, invece, corrispondono ai pagamenti fatti dalla Cassa, per i seguenti titoli, che il Tesoro deve rimborsare:

— quota interessi delle rate di ammortamento	L.	32.463.152.287
— oneri ed interessi passivi su mutuo « Bankers Trust Co. »	»	143.745.543.214
— oneri ed interessi passivi su prestito SAMA	»	19.107.195.170
	L.	195.315.890.671

Di conseguenza la differenza tra le componenti passive e attive determina l'indicato saldo passivo di L. 172.152.979.953.

2.5 — *Trasferimenti ad altre Amministrazioni (lire 179.285.629.783).* Atten-
gono a somme che la Cassa ha versato:

a) quanto a lire 68.250.729.783 alle Regioni Meridionali, quale trasferimento di assegnazioni CEE per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale — FESR — a fronte delle residuali assegnazioni al 31 dicembre 1983 ed a fronte di parte delle assegnazioni 1984, di cui sono state versate lire 68.133.753.033, e ne restano ancora da versare lire 6.210.215.114;

b) quanto a lire 100.000.000.000 alle Regioni in applicazione dell'art. 3 della legge 26 gennaio 1982, n. 13 (delibera CIPE del 22 dicembre 1982);

c) quanto a lire 8.076.900.000 alla Cassa Depositi e Prestiti per il programma speciale «metanizzazione» di cui alla legge 28 novembre 1980, n. 784, a saldo di altrettanti versamenti FESR;

d) quanto a lire 2.958.000.000 in accredito sulla contabilità speciale n. 1249/2 per l'attuazione della legge 219 del 1981, (art. 32) a saldo di altrettante versate dal FESR.

Le indicate somme ancora da versare figurano tra i fondi in conto corrente presso il Tesoro, secondo la specificazione di cui al successivo punto 2.6.

2.6 — *Le disponibilità finanziarie* al 31 luglio 1984 ammontano a lire 1.616.172.488.068 e si qualificano, in rapporto all'anno 1983, come segue:

	al 31 dicembre 1983	al 31 luglio 1984
— Fondi presso il Tesoro c/c n. 189	L. 1.832.897.172.322	L. 1.085.406.993.576
— Fondi in c/c presso Istituti di credito per le esigenze di cassa, ivi comprese le somme a disposizione per operazioni di credito agrario, di miglioramento fondiario, finanziamento Enti concessionari, credito turistico, alberghiero, in apposite convenzioni	» 517.899.553.041	» 520.361.327.876
— Depositi temporanei presso Istituti di credito per agevolare i finanziamenti industriali	» 537.899.604	» 600.465.138
— Somme provenienti da negoziazioni, sul mercato estero, destinate all'ammortamento dei prestiti	» 9.792.872.976	» 9.803.701.478
	<u>L. 2.361.127.497.943</u>	<u>L. 1.616.172.488.068</u>

Relativamente all'ammontare di fondi in c/c presso il Tesoro, occorre precisare che di esso, solo una parte — lire 959.196.778.462 — costituisce disponibilità propria della Cassa. Infatti l'altra parte — di cui si dà conto nello stato patrimoniale, tra i «Fondi disponibili» è da trasferire:

— per lire 106.210.215.114, alle Regioni Meridionali, di cui lire 6.210.215.114 in corrispondenza dei versamenti da parte della CEE provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e 100 miliardi a fronte del versamento del Tesoro relativo alla legge n. 119 del 1981;

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— per lire 20.000.000.000, alle Università meridionali a completamento del fondo di 200 miliardi previsto dall'art. 19 della legge n. 183 del 1976.

Per quanto riguarda la consistenza dei fondi in c/c presso Istituti di credito, mediante i quali si esplica prevalentemente il servizio di Tesoreria della Cassa, l'importo di L. 520.361.327.876 non esprime la situazione contabile delle disponibilità al 31 luglio 1984 presso gli Istituti medesimi, bensì quella risultante dalle scritture della Cassa in quanto non tutte le banche, tra cui il Banco di Napoli attraverso il quale viene svolta gran parte dell'attività, hanno comunicato i dati risultanti dalle loro contabilità, come rilevato al punto 1.4.

A detto risultato si perviene, partendo dalla disponibilità residua di 517,9 miliardi accertata al 31 dicembre 1983, come segue:

	(miliardi di lire)	
— Disponibilità residua al 31 dicembre 1983	+ 517,9	
— Reversali non rimosse al 31 dicembre 1983	+ 1,0	
— Mandati non pagati al 31 dicembre 1983	<u>-188,4</u>	<u>- 187,4</u>
— Disponibilità residua netta al 31 dicembre 1983	+ 330,5	
— Reversali emesse nell'anno 1984	<u>+5.425,6</u>	+5.756,1
— Mandati emessi nell'anno 1984		-5.348,2
— Reversali non rimosse al 31 luglio 1984 ..	- 1,2	
— Mandati non pagati al 31 luglio 1984 ...	<u>+ 113,6</u>	<u>+ 112,4</u>
— Disponibilità residue al 31 luglio 1984 ...		<u>+ 520,3</u>

STATO PATRIMONIALE AL 31 LUGLIO 1984

3. — Si premette che, relativamente al contenuto dello stato patrimoniale, la mancata evidenziazione di consistenza patrimoniale deriva dalla natura della funzione che la Cassa svolge intervenendo per la realizzazione di opere per conto terzi, salve le disponibilità esistenti al 31 luglio 1984, peraltro temporanee, nonché la consistenza figurativa dei mobili, arredi ed automezzi.

Lo stato patrimoniale pertanto costituisce la rappresentazione delle risorse di cui la Cassa dispone, a vario titolo, da un lato per effettuare i pagamenti conseguenti a decisioni di impegno già assunte, dall'altro per l'assunzione di nuovi impegni ovvero per il trasferimento di risorse ad altre Amministrazioni.

Passando all'esame dello stato patrimoniale, si fa notare che lo stesso si articola in due sezioni:

- la *Sezione A*, riguarda gli interventi istituzionali nel campo delle opere pubbliche ed a sostegno dell'iniziativa privata;
- la *Sezione B*, pone in evidenza l'attività creditizia attraverso la quale la Cassa integra l'intervento istituzionale per la incentivazione di attività produttive.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO

II. — STATO PATRIMONIALE AL 31 LUGLIO 1984

ATTIVO

Sezione A — PROGETTI SPECIALI, INDUSTRIALIZZAZIONE, ATTIVITÀ REGIONALI E CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI E TRASFERIMENTI			
1) TESORO			
a) per rate scadute e non versate ..	2.050.025.005.771	11.322.838.636.950	7.112.756.163.809
b) per rate da scadere	9.272.813.631.179		2.197.543.946.389
			1.485.427.490.178
2) FESR PER CONTRIBUTI DA ACQUISIRE DI COMPETENZA CASSA ED ALTRI ENTI		2.526.219.696.558	2.809.170.441.095
3) FONDI DISPONIBILI			13.604.898.041.471
a) in cassa e presso banche	513.751.299.532		1.238.447.917.939
b) presso Tesoreria centrale:			745.709.984.566
1) di competenza Cassa	959.196.778.462		20.000.000.000
2) di competenza Regioni	106.210.215.114	1.599.158.293.108	42.672.600.000
3) di competenza Università	20.000.000.000		4.054.858.162
4) CREDITO VERSO IL TESORO PER DIFFERENZE CAMBIO		36.229.942.549	64.930.990.018
5) ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE		659.653.194.561	180.283.354.600
6) MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI	1		391.915.600.000
7) PARTITE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO		345.361.595.205	2.688.015.305.285
		16.489.461.358.932	196.548.012.176
			16.489.461.358.932
CONTI D'ORDINE			
Titoli in deposito	78.285.000		78.285.000
Ina riserva matematica indennità anziani- tà personale	108.385.072.298		108.385.072.298
Ina fondo accantonamento previdenza personale	18.655.100.903	127.118.458.201	18.655.100.903
TOTALE SEZIONE A		16.616.579.817.133	127.118.458.201
			16.616.579.817.133
Sezione B — FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONI			
1) FONDI DISPONIBILI PRESSO BANCHE		17.014.194.960	
2) CREDITI PER FINANZIAMENTI			1.109.313.828.013
a) con dotazioni Cassa	543.947.833.179		122.626.146.015
b) con ricavo prestiti esteri	140.107.115.055	684.054.948.234	
3) PARTECIPAZIONI (All. G)		493.098.053.767	-13.292.618.499
		1.194.167.196.961	-24.480.158.568
TOTALE SEZIONE B		17.810.747.014.094	1.194.167.196.961
TOTALE GENERALE			17.810.747.014.094
I RREVISORI DEI CONTI			
Rinaldo Santini - Franchino Maggio			
Domenico Ciampini			
IL COMMISSARIO LIQUIDATORE			
Massimo Perotti			
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE RAGIONERIA			
Mario Parrocchia			

3.1 — Per l'ATTIVO dello stato patrimoniale, nella *Sezione A* è utile evidenziare alcune voci.

3.1.1 — Per il *Tesoro* gli apporti sono rappresentati da:

— rate scadute e non versate (L. 2.050.025.005.771) di cui è stata data specificazione in sede di esame del rendiconto finanziario (punto 1.5 dell'analisi «saldo entrate ed uscite su partite varie»);

— rate da scadere (lire 9.272.813.631.179) così costituite:

Crediti IMI-ERP (art. 158 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno	L.	37.545.738
Legge 6 ottobre 1971, n. 853 (finanziamento quinquennio 1971-75)	»	682.500.000.000
Legge 2 maggio 1976, n. 183, art. 22 (interventi 1976-80)	»	1.584.776.085.441
Legge 2 maggio 1976, n. 183, art. 15 (fondo nazionale credito agevolato all'industria)	»	1.365.500.000.000
Legge 21 dicembre 1978, n. 843, art. 47	»	1.050.000.000.000
Legge 24 aprile 1980, n. 146 (art. 30)	»	790.000.000.000
Legge 12 agosto 1982, n. 546	»	2.000.000.000.000
Legge 30 aprile 1983, n. 132	»	1.800.000.000.000
	L.	9.272.813.631.179

3.1.2 — Per il FESR gli importi sono rappresentati da contributi da acquisire di competenza Cassa ed altri Enti.

3.1.3 — L'ammontare dei «fondi disponibili», per l'importo di lire 1.616.172.488.068 (1.599.158.293.108 Sez. A + 17.014.194.960 Sez. B) corrisponde a quello delle disponibilità al 31 luglio 1984 di cui al punto 2.6 della relazione al rendiconto.

3.1.4 — Per le «anticipazioni straordinarie» (Sezione A — voce 4) e le «partite rettificative del passivo» (Sezione A — voce 6) occorre tenere presente che le relative risultanze concorrono a formare il «saldo entrate ed uscite su partite varie al 31 luglio 1984» di cui al punto 1.5 della relazione al rendiconto.

3.1.5 — Per i beni «mobili, arredi, automezzi» riportati in bilancio per lire 1 esiste presso la Cassa il registro inventario descrittivo e per valore.

3.1.6 — Per i «conti d'ordine» (lire 127.118.458.201) che trovano corrispondenza con le rispettive voci del passivo, si precisa che l'ammontare dei fondi accantonati presso l'INA sono indicati nello stato patrimoniale al 31 luglio 1984 negli importi risultanti dalla effettiva valutazione delle attività.

Il fondo indennità di anzianità al personale (lire 108.385.072.298) è ragguagliato all'ammontare delle riserve matematiche, mentre il fondo di previdenza (lire 18.655.100.803) è commisurato al montante dei premi versati, al netto dei prestiti concessi dall'INA al personale.

3.2 — Per il PASSIVO dello stato patrimoniale, la voce «dotazioni» indica, in termini di residuo da erogare, l'attività di interventi svolta dalla Cassa per effetto degli impegni complessivamente assunti, nonché l'attività da svolgere, in base agli impegni da assumere.

Relativamente a quelle «impegnate» (*Sezione A*), si riscontra che le somme non ancora erogate, pari a L. 13.604.898.041.471, sono da porsi in relazione al volume degli impegni complessivamente assunti — nell'ambito delle assegnazioni a venire — ai sensi degli artt. 24 e 25 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno n. 218 del 1978.

Le somme ancora «impegnabili», invece, riguardano per lire 1.238.447.917.939 quelle di competenza Cassa e per lire 1.449.567.387.346, quelle di competenza di altri Enti.

La *Sezione B* dello stato patrimoniale pone in evidenza le risultanze dell'attività svolta per il finanziamento agevolato di iniziative private in agricoltura e nel settore turistico-alberghiero, per la partecipazione al capitale costituito dagli Istituti ed Enti collegati alla Cassa, nonché per l'attività relativa ai prestiti esteri per finanziamenti industriali.

Dette iniziative vengono sostenute mediante un «plafond» costituito da aliquote di varie leggi e incrementate dai proventi della gestione stessa, mentre finanziamenti agevolati nel campo industriale e nel settore zootecnico vennero concessi con il ricorso a prestiti di banche internazionali, con preminenza della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e sono ora in fase di ammortamento.

* * *

Il COLLEGIO DEI REVISORI, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, ha esplicitato la sua funzione di controllo sulla legittimità e sulla regolarità dei provvedimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e dal Commissario attraverso note scritte ed interventi svolti in seno al Consiglio e presso il Commissario; ha proceduto, inoltre, ad accertare la regolare tenuta delle scritture contabili e ad effettuare il riscontro consuntivo delle spese verificando, ove lo ha ritenuto necessario, i documenti dai quali traggono origine le spese.

Nel dare atto della regolarità della gestione e della corrispondenza dei dati di bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, pur con le osservazioni formulate e sulle quali richiama l'attenzione, ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio medesimo nelle risultanze ivi esposte.

Roma, 23 novembre 1984

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI
Rinaldo Santini

I REVISORI
Franchino Maggio
Domenico Ciampani

PARTE QUARTA

TAVOLE ALLEGATE

PAGINA BIANCA

I. — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
DISTRIBUZIONE REGIONALE

PAGINA BIANCA

TAV. 1 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: TOSCANA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	1.326.462.687	—	56.239.720	1.270.222.967
TOTALE	1.326.462.687	—	56.239.720	1.270.222.967
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Contributi in conto capitale . .	5.924.867.360	— 449.378.505	1.868.959.495	3.606.526.360
TOTALE	5.924.867.360	— 449.378.505	1.868.959.495	3.606.529.360
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	36.630.219	—	—	36.630.219
Contributi in conto capitale .	13.634.942	—	—	13.634.942
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	132.335.220	—	—	132.335.220
Contributi in conto capitale .	99.156.230	—	—	99.156.230
Artigianato	10.954.333	—	—	10.954.333
Pesca	4.160.530	— 4.160.530	—	—
Acquedotti e fognature	368.100.996	— 5.480.863	65.284.649	297.335.484
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	— 29.400.921	—	—	— 29.400.921
Servizi civili in aree depresse . .	146.031.015	2.645.384	36.372.642	112.303.757
Edilizia scolastica	70.286	—	—	70.286
TOTALE	781.672.850	— 6.996.009	101.657.291	673.019.550
TOTALE REGIONE	8.033.002.897	— 456.374.514	2.026.856.506	5.549.771.877

TAV. 2 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: MARCHE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	18.342.650.594	5.264.931.230	5.455.381.281	18.152.200.543
Contributi in conto capitale . .	3.680.356.327	25.819.322	961.399.347	2.744.776.302
TOTALE . . .	22.023.006.921	5.290.750.552	6.416.780.628	20.896.976.845
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	13.444.391.566	4.028.752.057	3.296.600.321	14.176.543.302
Contributi in conto capitale . .	56.261.622.281	8.293.628.105	17.049.659.525	47.505.590.861
TOTALE . . .	69.706.013.847	12.322.380.162	20.346.259.846	61.682.134.163
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	366.693.503	1.556.479	6.072.349	362.177.633
Contributi in conto capitale .	580.479.170	— 260	—	580.478.910
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	336.679.323	65.332.080	160.975.667	241.035.736
Contributi in conto capitale .	11.305.200	—	—	11.305.200
Artigianato	100.632.122	— 5.732.515	—	94.899.607
Pesca	15.034.715	79.854.285	—	94.889.000
Acquedotti e fognature	4.230.795.373	240.933.911	1.489.771.514	2.981.957.770
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	29.407.784.884	2.840.428.853	4.313.593.739	27.934.619.998
Ospedali	6.961.039.403	90.263.880	521.203.607	6.530.099.676
Servizi civili in aree depresse . .	1.180.699.517	20.219.966	157.299.530	1.043.619.953
Edilizia scolastica	10.830.085	—	—	10.830.085
Istruzione e qualificazione pro- fessionale	198.637.129	—	—	198.637.129
TOTALE . . .	43.400.610.424	3.332.856.679	6.648.916.406	40.084.550.697
TOTALE REGIONE . . .	135.129.631.192	20.945.987.393	33.411.956.880	122.663.661.705

TAV. 3 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: LAZIO

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	233.253.702.214	9.581.192.285	56.750.931.865	186.083.962.634
Contributi in conto capitale . .	13.586.104.205	887.243.180	1.290.518.876	13.182.828.509
TOTALE . . .	246.839.806.419	10.468.435.465	58.041.450.741	199.266.791.143
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	85.035.311.415	5.762.616.777	13.586.445.301	77.211.482.891
Contributi in conto capitale . .	241.929.233.898	47.483.932.108	55.780.950.650	233.632.215.356
Contributi case lavoratori . . .	637.668.000	—	66.624.040	571.043.960
TOTALE . . .	327.602.213.313	53.246.548.885	69.434.019.991	311.414.742.207
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	6.183.764.816	984.483.133	1.847.942.550	5.320.305.399
Contributi in conto capitale . .	6.609.044.415	— 9.045.272	5.094.460	6.594.904.683
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	4.880.577.544	2.960.006.446	5.342.645.739	2.497.938.251
Contributi in conto capitale . .	34.479.960	— 11.332.200	—	23.147.760
Artigianato	81.124.758	— 5.011.190	—	76.113.568
Pesca	61.307.720	— 60.286.720	—	1.021.000
Acquedotti e fognature	23.920.959.564	2.079.032.850	6.258.789.061	19.741.203.353
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	47.419.451.965	9.717.823.736	20.620.756.101	36.516.519.600
Porti e aeroporti	394.872.899	—	—	394.872.899
Ospedali	25.749.713.198	6.612.534.936	13.582.099.988	18.780.148.146
Servizi civili in aree depresse . .	5.963.144.163	674.128.427	1.363.164.562	5.274.108.028
Edilizia scolastica	103.979.390	— 1.137.260	9.400.000	93.442.130
Istruzione e qualificazione pro- fessionale	734.723.066	239.918.705	236.848.853	737.792.918
TOTALE . . .	122.137.143.458	23.181.115.591	49.266.741.314	96.051.517.735
TOTALE REGIONE . . .	696.579.163.190	86.896.099.941	176.742.212.046	606.733.051.085

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 4 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: ABRUZZO

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	413.945.320.036	13.624.842.606	74.716.455.668	352.853.706.974
Contributi in conto capitale . .	22.581.132.152	6.885.329.328	3.521.340.304	25.945.121.176
TOTALE . . .	436.526.452.188	20.510.171.934	78.237.795.972	378.798.828.150
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	66.036.797.287	7.586.088.520	21.306.511.578	52.316.374.229
Contributi in conto capitale . .	226.257.934.537	37.089.421.025	39.759.211.455	223.588.144.107
Contributi case lavoratori . . .	4.048.227.200	3.938.000.000	897.827.200	7.088.400.000
TOTALE . . .	296.342.959.024	48.613.509.545	61.963.550.233	282.992.918.336
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	9.329.725.553	2.375.255.411	4.774.315.424	6.930.665.540
Contributi in conto capitale . .	1.304.794.053	— 279.704.876	58.523.750	966.565.427
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	2.029.463.717	521.520.255	733.075.284	1.817.908.688
Contributi in conto capitale . .	128.846.580	— 80.466.660	—	48.379.920
Artigianato	937.891.216	— 1.890.610	— 14.420.116	950.420.722
Pesca	135.992.713	— 87.061.995	—	48.930.718
Acquedotti e fognature	37.384.406.939	5.990.224.448	10.090.976.483	33.283.654.904
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	81.919.028.202	799.497.956	4.033.706.908	78.684.819.250
Porti e aeroporti	954.613.392	86.504.515	97.951.307	943.166.600
Ospedali	49.158.840.908	2.512.686.964	16.248.154.578	35.423.373.294
Servizi civili in aree depresse . .	10.511.235.781	791.877.051	1.946.952.780	9.356.160.052
Edilizia scolastica	213.223.186	1.113.404	606.583	213.730.007
Istruzione e qualificazione pro- fessionale	1.988.831.301	72.248.274	325.089.923	1.735.989.652
TOTALE . . .	195.996.893.541	12.701.804.137	38.294.932.904	170.403.764.774
TOTALE REGIONE . . .	928.866.304.753	81.825.485.616	178.496.279.109	832.195.511.260

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 5 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: MOLISE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	124.150.985.450	19.333.312.855	32.245.423.485	111.238.874.820
Contributi in conto capitale . .	16.691.395.382	— 31.331.391	1.973.823.076	14.686.240.915
TOTALE . . .	140.842.380.832	19.301.981.464	34.219.246.561	125.925.115.735
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	21.064.726.162	526.190.056	8.321.436.214	13.269.480.004
Contributi in conto capitale . .	36.598.414.013	8.458.892.648	6.939.555.625	38.117.751.036
Contributi case lavoratori . . .	—	1.239.200.000	—	1.239.200.000
TOTALE . . .	57.663.140.175	10.224.282.704	15.260.991.839	52.626.431.040
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	2.935.469.823	556.798.151	824.832.668	2.667.435.306
Contributi in conto capitale .	1.657.968.286	— 6.212.260	83.472.221	1.568.283.805
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	1.258.930.651	—	132.521.400	1.126.409.251
Contributi in conto capitale .	4.727.700	— 503.700	—	4.224.000
Artigianato	4.896.585	— 1.198.804	3.697.781	—
Acquedotti e fognature:	10.017.906.989	929.041.212	4.533.653.468	6.413.294.733
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	28.066.647.989	3.888.076.651	8.811.622.557	23.143.102.083
Ospedali	3.590.207.467	550.710.242	2.720.877.357	1.420.040.352
Servizi civili in aree depresse . .	10.358.503.834	752.354.984	3.426.379.634	7.684.479.184
Edilizia scolastica	125.916.711	66.360	4.000.240	121.982.831
Istruzione e qualificazione pro- fessionale	207.661.983	—	23.023.392	184.638.591
TOTALE . . .	58.228.838.018	6.669.132.836	20.564.080.718	44.333.890.136
TOTALE REGIONE . . .	256.734.359.025	36.195.397.004	70.044.319.118	222.885.436.911

TAV. 6 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: CAMPANIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	2.297.712.246.246	186.997.277.286	389.586.427.542	2.095.123.095.990
Contributi in conto capitale . .	69.559.905.241	6.569.368.257	8.036.476.138	68.092.797.360
TOTALE . . .	2.367.272.151.487	193.566.645.543	397.622.903.680	2.163.215.893.350
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	116.665.436.746	6.351.572.742	19.068.922.654	103.948.086.834
Contributi in conto capitale . .	314.122.940.096	62.412.375.181	85.647.698.633	290.887.616.644
Contributi case lavoratori . . .	1.841.738.793	12.108.500	623.229.605	1.230.617.688
TOTALE . . .	432.630.115.635	68.776.056.423	105.339.850.892	396.066.321.166
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	24.929.751.748	9.697.544.290	12.713.190.498	21.914.105.540
Contributi in conto capitale .	12.734.591.764	— 61.948.566	620.063.335	12.052.579.863
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	9.021.035.049	1.453.535.885	2.141.794.287	8.332.776.647
Contributi in conto capitale .	174.104.177	— 52.175.017	32.664.000	89.265.160
Artigianato	589.390.624	— 4.837.710	—	584.552.914
Pesca	433.464.404	— 21.011.200	—	412.453.204
Acquedotti e fognature	158.108.164.145	10.964.195.342	29.494.412.354	139.577.947.133
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	66.632.222.492	3.226.287.161	15.294.829.466	54.563.680.187
Porti e aeroporti	2.252.138.072	158.069.390	1.306.650.754	1.103.556.708
Ospedali	71.802.337.149	5.612.956.248	9.810.311.249	67.604.982.148
Servizi civili in aree depresse . .	26.690.819.442	1.205.710.767	4.252.572.943	23.644.157.256
Edilizia scolastica	746.369.805	2.296.280	32.002.500	716.663.585
Istruzione e qualificazione pro-				
fessionale	6.860.986.655	— 31.063.500	31.278.956	6.798.644.199
Varie	26.563.269.656	1.990.896.868	5.762.844.161	22.791.322.363
TOTALE . . .	407.538.645.182	34.140.456.228	81.492.414.503	360.186.686.907
TOTALE REGIONE . . .	3.207.440.912.304	296.483.158.194	584.455.169.075	2.919.468.901.423

TAV. 7 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO-31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: PUGLIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE NELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	774.837.542.564	176.835.524.503	342.938.456.854	608.734.610.213
Contributi in conto capitale . .	33.652.512.072	6.143.408.594	6.829.082.013	32.966.838.653
TOTALE . . .	808.490.054.636	182.978.933.097	349.767.538.867	641.701.448.866
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	100.430.089.896	33.060.243.935	51.290.287.688	82.200.046.143
Contributi in conto capitale . .	245.672.551.369	38.064.945.070	60.517.821.510	223.219.674.929
Contributi case lavoratori . . .	851.247.980	15.869.700	473.688.530	393.429.150
TOTALE . . .	346.953.889.245	71.141.058.705	112.281.797.728	305.813.150.222
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	12.282.596.641	1.303.118.671	2.441.615.929	11.144.099.383
Contributi in conto capitale . .	6.226.120.119	— 150.539.690	— 1.765.864	6.077.346.293
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	6.548.872.686	1.010.802.793	2.410.661.486	5.149.013.993
Contributi in conto capitale . .	80.201.370	— 9.385.690	41.881.080	28.934.600
Artigianato	1.165.661.399	— 7.326.670	—	1.158.334.729
Pesca	594.400.370	— 295.820.890	—	298.579.480
Acquedotti e fognature	38.948.039.531	5.100.236.824	11.238.900.740	32.809.375.615
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	46.943.112.054	504.726.179	3.813.647.933	43.634.190.300
Porti e aeroporti	2.386.786.806	12.602.250	81.822.268	2.317.566.788
Ospedali	47.050.699.093	3.679.293.957	10.286.611.583	40.443.381.467
Servizi civili in aree depresse .	9.427.935.704	299.415.495	1.351.416.003	8.375.935.196
Edilizia scolastica	121.087.965	11.784.110	23.569.218	109.302.857
Istruzione e qualificazione pro-				
fessionale	2.212.626.315	571.174.500	809.506.907	1.974.293.908
Ricerca scientifica	71.845.950	21.638.850	20.327.388	73.157.412
Varie	249.048.892	— 375.640.603	7.559.102	— 134.150.813
TOTALE . . .	174.309.034.895	11.676.080.086	32.525.753.773	153.459.361.208
TOTALE REGIONE . . .	1.329.752.978.776	265.796.071.888	494.575.090.368	1.100.973.960.296

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 8 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: BASILICATA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	598.403.286.040	76.369.194.904	162.363.123.759	512.409.357.185
Contributi in conto capitale . .	20.394.272.525	2.723.906.529	4.811.492.032	18.306.687.022
TOTALE . . .	618.797.558.565	79.093.101.433	167.174.615.791	530.716.044.207
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	23.934.309.645	1.103.559.457	4.228.125.849	20.809.743.253
Contributi in conto capitale . .	33.965.409.745	2.132.383.860	7.072.208.500	29.025.585.105
Contributi case lavoratori . . .	88.257.600	— 25.350.933	63.161.600	— 254.933
TOTALE . . .	57.987.976.990	3.210.592.384	11.363.495.949	49.835.073.425
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	20.485.367.518	3.492.204.757	8.307.152.294	15.670.419.981
Contributi in conto capitale . .	4.246.203.502	— 44.521.906	133.524.804	4.068.156.792
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	5.389.174.573	108.678.917	1.041.805.723	4.456.047.767
Contributi in conto capitale . .	7.368.540	—	—	7.368.540
Artigianato	165.913.141	— 613.950	—	165.299.191
Pesca	378.790	— 378.790	—	—
Acquedotti e fognature	24.002.674.744	4.007.371.610	7.032.413.290	20.977.633.064
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	17.113.881.083	337.242.159	3.808.339.403	13.642.783.839
Porti e aeroporti	2.300.571.500	51.175.938	1.128.528.032	1.223.219.406
Ospedali	7.167.607.186	3.000.255.270	2.835.649.173	7.332.213.283
Servizi civili in aree depresse . .	9.088.354.903	1.603.598.297	1.464.159.264	9.227.793.936
Edilizia scolastica	169.882.715	61.925	474.755	169.469.885
Istruzione e qualificazione pro- fessionale	953.560.490	16.955.840	163.570.552	806.945.778
Varie	7.173.962.716	545.676.217	2.387.635.605	5.332.003.328
TOTALE . . .	98.264.901.401	13.117.706.284	28.303.252.895	83.079.354.790
TOTALE REGIONE . . .	775.050.436.956	95.421.400.101	206.841.364.635	663.630.472.422

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 9 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: CALABRIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	945.613.260.339	49.921.346.932	177.210.779.722	818.323.827.549
Contributi in conto capitale . .	77.502.703.379	9.903.489.249	15.036.926.555	72.369.266.073
TOTALE . . .	1.023.115.963.718	59.824.836.181	192.247.706.277	890.693.093.622
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	71.738.783.060	10.450.732.986	32.353.935.567	49.835.580.479
Contributi in conto capitale . .	102.223.845.480	26.632.492.135	24.749.100.644	104.107.236.971
Contributi case lavoratori . . .	2.752.537.600	—	1.083.979.675	1.668.557.925
TOTALE . . .	176.715.166.140	37.083.225.121	58.187.015.886	155.611.375.375
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	17.251.571.695	3.498.746.842	4.501.914.106	16.248.404.431
Contributi in conto capitale .	6.353.184.449	— 35.283.615	1.339.307.122	4.978.593.712
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	5.130.491.955	530.103.952	1.134.585.879	4.526.010.028
Contributi in conto capitale .	276.911.570	33.425.520	4.843.800	305.493.290
Artigianato	332.704.259	— 5.858.946	—	326.845.313
Pesca	—	712.800	—	712.800
Acquedotti e fognature	82.764.548.711	4.125.742.813	15.735.308.310	71.154.983.214
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	8.340.246.401	1.915.135.278	3.033.338.244	7.222.043.435
Porti e aeroporti	11.906.503.933	7.076.222.948	8.643.315.269	10.339.411.612
Ospedali	17.386.882.633	3.833.958.436	5.035.607.429	16.185.233.640
Servizi civili in aree depresse .	28.136.929.421	1.651.088.449	4.578.356.458	25.209.661.412
Edilizia scolastica	697.154.211	— 504.020	— 3.526.515	700.176.706
Istruzione e qualificazione pro- fessionale	2.495.150.740	—	—	2.495.150.740
Ricerca scientifica	51.471.384	—	—	51.471.384
TOTALE . . .	181.123.751.362	22.623.490.457	44.003.050.102	159.744.191.717
TOTALE REGIONE . . .	1.380.954.881.220	119.531.551.759	294.437.772.265	1.206.048.660.714

TAV. 10 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: SICILIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	1.468.633.673.683	56.185.050.432	299.503.274.520	1.225.315.449.595
Contributi in conto capitale . .	90.497.693.677	36.644.491.351	14.951.817.028	112.190.368.000
TOTALE . . .	1.559.131.367.360	92.829.541.783	314.455.091.548	1.337.505.817.595
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	103.686.958.404	15.861.913.844	22.590.511.977	96.958.360.271
Contributi in conto capitale . .	204.970.456.215	45.254.872.522	42.671.850.420	207.553.478.317
Contributi case lavoratori . . .	4.879.104.326	—	2.042.304.326	2.836.800.000
TOTALE . . .	313.536.518.945	61.116.786.366	67.304.666.723	307.348.638.588
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	44.938.020.534	16.245.234.766	16.669.692.829	44.513.562.471
Contributi in conto capitale .	7.109.567.911	— 3.474.091.419	—	3.635.476.492
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	15.213.701.898	3.967.185.307	2.643.630.984	16.537.256.221
Contributi in conto capitale .	280.881.053	— 78.836.688	8.720.920	193.323.445
Artigianato	939.102.065	— 4.562.076	—	934.539.989
Pesca	500.064.321	— 55.899.500	—	444.164.821
Acquedotti e fognature	88.336.080.932	15.904.210.937	34.791.034.591	69.449.257.278
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	37.890.671.257	6.887.349.296	13.588.873.806	31.189.146.747
Porti e aeroporti	536.343.982	—	—	536.343.982
Ospedali	29.915.940.883	8.951.730.567	7.140.883.323	31.726.788.127
Servizi civili in aree depresse . .	42.348.450.691	3.154.743.183	8.322.831.794	37.180.362.080
Edilizia scolastica	235.756.442	1.597.110	—	237.353.552
Istruzione e qualificazione pro- fessionale	8.846.040.489	19.998.900	1.484.022.038	7.382.017.351
Ricerca scientifica	359.249.082	—	—	359.249.082
Varie	8.758.522.142	5.307.247.515	1.855.781.922	12.209.987.735
TOTALE . . .	286.208.393.682	56.825.907.898	86.505.472.207	256.528.829.373
TOTALE REGIONE . . .	2.158.876.279.987	210.772.236.047	468.265.230.478	1.901.383.285.556

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 11 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: SARDEGNA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	824.557.778.581	67.908.909.192	180.568.749.732	711.897.938.041
Contributi in conto capitale . .	51.555.500.595	32.883.900.382	10.750.720.124	73.688.680.853
TOTALE . . .	876.113.279.176	100.792.809.574	191.319.469.856	785.586.618.894
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	176.710.389.203	16.400.435.649	50.824.354.758	142.286.470.094
Contributi in conto capitale . .	121.516.471.899	17.029.602.975	27.199.792.970	111.346.281.904
Contributi case lavoratori . . .	2.686.065.523	5.975.800	481.870.850	2.210.170.473
TOTALE . . .	300.912.926.625	33.436.014.424	78.506.018.578	255.842.922.471
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	24.982.317.793	5.679.304.629	9.261.073.507	21.400.548.915
Contributi in conto capitale . .	7.130.382.943	— 489.322.550	282.995.320	6.358.065.073
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	3.302.841.868	5.164.643	318.123.937	2.989.882.574
Contributi in conto capitale . .	392.116.510	19.390.970	—	411.507.480
Artigianato	1.104.643.622	— 3.870.135	—	1.100.773.487
Pesca	55.914.884	— 42.904.884	—	13.010.000
Acquedotti e fognature	44.037.521.593	14.620.664.409	13.706.718.727	44.951.467.275
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	36.015.999.739	16.182.605.376	26.815.813.001	25.382.792.114
Porti e aeroporti	1.979.383.999	—	—	1.979.383.999
Ospedali	13.545.022.419	3.100.137.015	12.479.881.185	4.165.278.249
Servizi civili in aree depresse . .	12.012.831.172	210.587.388	1.027.427.614	11.195.990.946
Edilizia scolastica	220.913.479	—	—	220.913.479
Istruzione e qualificazione pro- fessionale	4.621.800.793	588.236.770	2.081.757.966	3.128.279.597
Ricerca scientifica	46.503.035	—	—	46.503.035
TOTALE . . .	149.448.193.849	39.869.993.631	65.973.791.257	123.344.396.223
TOTALE REGIONE . . .	1.326.474.399.650	174.098.817.629	335.799.279.691	1.164.773.937.588

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 12 — VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO - 31 LUGLIO 1984 PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: REGIONI VARIE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D = A + B - C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	29.654.984.019	2.124.148.772	5.011.740.100	26.767.392.691
Contributi in conto capitale . .	7.837.067.073	4.205.243.880	1.630.391.209	10.411.919.744
TOTALE . . .	37.492.051.092	6.329.392.652	6.642.131.309	37.179.312.435
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	672.315	—	—	672.315
Contributi in conto capitale . .	2.115.618.905	—	—	2.115.618.905
Contributi case lavoratori . . .	13.823.922.816	—1.236.504.000	—	12.587.418.816
TOTALE . . .	15.940.214.036	—1.236.504.000	—	14.703.710.036
ATTIVITÀ REGIONALE				
Agricoltura:				
Infrastrutture	12.617.160.143	251.824.700	983.764.715	11.885.220.128
Contributi in conto capitale . .	1.757.944.325	— 14.400.000	10.532.654	1.733.011.671
Turismo:				
Infrastrutture e restauri . . .	8.366.150	—	—	8.366.150
Artigianato	— 22.511.211	—	—	— 22.511.211
Pesca	328.000.000	—	—	328.000.000
Acquedotti e fognature	—7.559.022.124	2.436.840	—4.679.934.282	—2.876.651.002
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	—25.000.000.000	—	—	—25.000.000.000
Opere ferroviarie	988.075.546	—	—	988.075.546
Porti e aeroporti	1.296.026	—	—	1.296.026
Ospedali				
Servizi civili in aree depresse . .	20.913.515	—	— 2.000.000	22.913.515
Edilizia scolastica	216.190.209	5.204.302	46.409.159	174.985.352
Istruzione e qualificazione pro-				
fessionale	1.014.341.442	—	—	1.014.341.442
Assistenza allo sviluppo	13.365.000.000	—	9.500.000.000	3.865.000.000
Ricerca scientifica	141.202.443	—	—	141.202.443
Varie	5.412.714.234	70.687.634	1.021.184.303	4.462.217.565
Spese predisposizione piani . .	391.699.766	900.000.000	479.240.323	812.459.443
TOTALE . . .	3.681.370.464	1.215.753.476	7.359.196.872	—2.462.072.932
TOTALE REGIONE . . .	57.113.635.592	6.308.642.128	14.001.328.181	49.420.949.539

II. — AFFLUSSO DEI
MEZZI FINANZIARI

PAGINA BIANCA

AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

TAV. 13 — ASSEGNAZIONI SUL PIANO GENERALE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO
NEL MEZZOGIORNO
(importi in milioni di lire)

Legge 10 agosto 1950, n. 646	1.000.000
» 25 luglio 1952, n. 949	280.000
» 29 luglio 1957, n. 634	760.000
» 28 dicembre 1957, n. 1349 (a)	8.500
» 24 luglio 1959, n. 622 (b)	29.000
» 2 giugno 1961, n. 454 (c)	30.000
» 30 gennaio 1962, n. 28 (d)	4.250
» 11 giugno 1962, n. 588 (e)	2.668
» 6 luglio 1964, n. 608	80.000
» 30 marzo 1965, n. 221 (f)	3.000
» 26 giugno 1965, n. 717	1.640.000
» 21 giugno 1967, n. 498	260.000
» 8 aprile 1969, n. 160 (g)	900.000
» 18 dicembre 1970, n. 1034 (h)	100.000
» 15 aprile 1971, n. 205	262.000
» 6 ottobre 1971, n. 853 (i)	6.863.000
» 27 dicembre 1973, n. 868 (l)	125.000
» 12 agosto 1974, n. 371	1.000.000
» 16 ottobre 1975, n. 493	1.000.000
» 2 maggio 1976, n. 183	
— quota destinata direttamente alla Cassa per i propri interventi (m)	11.292.000
— quota destinata ad altri Enti (1.500.000 all'INPS, 2.000.000 alle Regioni, 200.000 al programma per le Università meridionali, 5.000 all'ENAPI, 3.000 alla SVIMEZ)	3.708.000
— quota spettante al Mezzogiorno sul Fondo nazionale per il credito agevolato	2.080.000
— quota spettante al Mezzogiorno su rinvenienze legge n. 623 del 1959 (art. 15 legge n. 183 del 1976) (n)	370.359
» 21 dicembre 1978, n. 843	3.900.000
Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno del 6 marzo 1978, n. 218 (art. 107) (o)	15.896
Legge 24 aprile 1980, n. 146	2.000.000
» 30 marzo 1981, n. 119	
— quota destinata direttamente alla Cassa per i propri interventi (art. 9) (p)	1.465.400
— quota destinata alle regioni meridionali (artt. 9 e 16)	130.000
— quota destinata ad interventi di cui all'art. 10 comma 3°	337.000
» 22 dicembre 1980, n. 874 (art. 15 bis)	102.217
Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno del 6 marzo 1978, n. 218 (art. 29) - Prestito Bankers Trust	1.184.900
» Saudy Arabian Monetary Agency	129.873
» Daiwa	31.386
» Indosuez	49.425
» Long Term	32.523
Legge 26 gennaio 1982 n. 13	
— quota destinata direttamente alla Cassa per i propri interventi	1.199.000
— quota destinata alle Regioni meridionali	100.000
» 12 agosto 1982, n. 546	3.990.000
» 30 aprile 1983, n. 132	3.299.000
TOTALE (q)	49.764.397

(a) Utilizzazione di parte del prestito USA, sui «surplus» agricoli ai fini dell'incremento dell'istruzione professionale nel Mezzogiorno.

(b) Quota destinata alla Cassa sul «programma di interventi in favore della economia nazionale».

(c) Dal Piano Verde n. 1.

(d) Legge «Palermo».

(e) Per spese di gestione connesse al Piano di Rinascita della Sardegna.

(f) Contributi per le reti idriche interne.

(g) La legge porta a 2.800 miliardi lo stanziamento previsto nelle due precedenti leggi, al fine di finanziare l'attività della Cassa a tutto il 1970; si è pertanto indicato il solo incremento.

(h) Per provvedere all'esecuzione urgente di opere di irrigazione (Decreto).

(i) Poiché lo stanziamento stabilito dalla legge n. 853 è comprensivo della assegnazione di cui alla precedente legge n. 205, la relativa quota di 262 miliardi è stata portata in detrazione.

(l) Interventi a favore delle popolazioni dei comuni interessati dalla infezione colerica dell'agosto e settembre 1973.

(m) Poiché lo stanziamento è comprensivo della assegnazione di 1.000 miliardi disposta con la legge n. 493, l'importo esposto è al netto di detta quota.

(n) L'importo esposto è quello relativo ai versamenti del Tesoro alla Cassa al 31 dicembre 1982 non essendosi proceduto all'accertamento definitivo sulle competenze totali relative alle somme disponibili sulla legge n. 623 del 30 luglio 1959.

(o) Riserva investimenti pubblici al Mezzogiorno; residui passivi della Pubblica Amministrazione su somme iscritte nel Bilancio dello Stato e non utilizzate entro 5 anni.

(p) Sullo stanziamento di cui all'art. 9 sono stati destinati ad altri interventi: dalla legge n. 389 del 24 luglio 1981, 170 miliardi alla regione Calabria; dalla legge n. 750 del 18 dicembre 1981, 234 miliardi al fondo di dotazione dell'IRI, dal decreto del Ministro del Tesoro n. 134623 del 6 giugno 1981 600 milioni alla SVIMEZ.

(q) Non sono compresi gli afflussi derivanti da: contributi FESR, contributi FEAOG, interessi sui fondi di rotazione degli Istituti meridionali, proventi, i fondi trasferiti alla Cassa per la realizzazione di «case lavoratori» per conto delle regioni Sicilia e Abruzzo. Non sono compresi, infine, i fondi attribuiti all'intervento straordinario dalla legge 1 dicembre 1983 n. 651 in quanto da riferire, ai sensi dell'art. 4, al programma per il triennio 1984-86 in corso di formulazione.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

TAV. 14 — DOTAZIONE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO AL 31 LUGLIO 1984

(importi in milioni di lire)

ANNI	DOTAZIONI "REVISTE"	AFFLUSSO MEZZI FINANZIARI PER DESTINAZIONE							TOTALE GENERALE AFFLUSSI
		Cassa	Regioni (a)	Università (a)	Totale	INPS	ENAPI	SVIMEZ	
1950-65	2.214.900	2.194.712	—	—	2.194.712	—	—	—	2.194.712
1966-70	1.717.600	1.496.067	—	—	1.496.067	—	—	—	1.496.067
1971-75	5.079.718	d) 4.820.017	—	—	(d) 4.820.017	—	—	—	4.820.017
1976	(b) 1.916.200	1.917.859	—	—	1.917.859	—	5.000	600	1.923.459
1977	2.305.500	2.657.905	100.000	20.000	2.777.905	—	—	600	2.778.505
1978	2.875.726	2.164.687	700.000	30.000	2.894.687	439	—	600	2.895.726
1979	3.149.063	2.347.723	600.000	50.000	2.997.723	10.972	—	600	3.009.295
1980	(b) 3.367.162	2.640.299	600.000	100.000	3.340.299	64.025	—	600	3.404.924
1981	5.328.535	3.516.766	—	—	3.516.766	174.550	—	—	3.691.316
1982	6.055.891	3.363.958	—	—	3.363.958	278.640	—	—	3.642.598
1983	5.443.102	4.526.852	100.000	—	4.626.852	596.152	—	—	5.223.004
1984 (gennaio-luglio)	664.000	2.856.712	130.000	—	2.986.712	—	—	—	2.986.712
TOTALE	(c) 40.116.397	34.503.557	2.230.000	200.000	(e) 36.933.557	1.124.778	5.000	3.000	(f) 1.132.778
									38.066.335

(a) Delibera CIPE del 22 novembre 1977 e delibera CIPE del 17 settembre 1981 di riparto, tra le Regioni, dei fondi di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 119 e delibera CIPE del 22 dicembre 1982 di riparto, tra le Regioni dei fondi assegnati dalla legge 26 gennaio 1982 n. 13 art. 3.

(b) Sono compresi 172 miliardi versati dal Ministero del Tesoro a valere sulle dotazioni della legge n. 493 del 1976 e 828 miliardi nel 1980.

(c) Sono compresi 160.000 milioni provenienti da crediti IMI-ERP; l'importo non comprende gli afflussi derivanti da: contributi FESR, contributi FEAG, interessi sui fondi di rotazione degli Istituti meridionali, provenienti, fondi trasferiti alla Cassa per la realizzazione di case lavoratori per conto regioni Sicilia e Abruzzo.

(d) Al lordo dei 150 milioni disposti in versamento alla SVIMEZ per l'esercizio 1972 (art. 11, 2° comma, legge n. 853 del 1971) e non versati alla Cassa; altri 100 milioni sono transitati attraverso il conto corrente della Cassa presso il Tesoro.

(e) L'importo comprende tutti i versamenti del Tesoro che transitano sul conto corrente della Cassa per essere poi, su autorizzazione del Ministro per il Mezzogiorno, trasferiti alle amministrazioni interessate; l'importo è al lordo di 159.963 milioni versati alla Cassa per rientri in quota capitale crediti IMI-ERP.

(f) Fondi che vengono direttamente versati alle Amministrazioni interessate a valere sulle dotazioni della legge n. 183 del 1976.

AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARITAV. 15 — DOTAZIONE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO
DAL 1° AGOSTO 1984

(importi in milioni di lire)

DOTAZIONI	ANNI				TOTALE
	1/8-31/12 1984	1985	1986	1987-1993	
Cassa INPS (a)	1.464.000 (b)	5.218.000	1.833.000	1.133.000	9.648.000

(a) Le dotazioni della legge n. 183 del 1976, in sede di ripartizione annuale sono evidenziate in quote globali senza distinzione tra Cassa ed INPS. Sul totale di 9.648.000 milioni sono da riservare all'INPS 375.222 milioni.

(b) L'importo non comprende l'apporto per il 1984, di cui alla legge 1 dicembre 1983, n. 651.

N.B. — Sono espresse le dotazioni per il periodo 1° agosto 1984-31 dicembre 1986 così come definite dalla « legge finanziaria 1984 » (27 dicembre 1983, n. 730), pertanto non è compreso l'apporto di cui alla legge 1 dicembre 1983, n. 651. Come è noto le leggi finanziarie possono modificare annualmente le autorizzazioni di spesa previste dalle leggi pluriennali.